



UFFICIO INFORMATICA, TECNOLOGIA
DATI E STATISTICA

OSSERVATORIO SULLO STATO DELL'OCCUPAZIONE

Anno di riferimento 2023

Somario

L'OCCUPAZIONE	3
1.1 Le attività economiche	3
1.2 Forza lavoro	10
AVVII LAVORATIVI.....	23
2.1 Lavoro occasionale	30
LA DISOCCUPAZIONE	34

L'OCCUPAZIONE

1.1 Le attività economiche

Per poter osservare compiutamente l'evoluzione dell'occupazione nella Repubblica di San Marino è necessario analizzare l'operatività ed i principali settori in cui operano le attività economiche attive in territorio.

Nel periodo 2019-2023 si registra un aumento del numero complessivo delle imprese: ogni anno, ad esclusione del 2020, si conclude con un saldo positivo rispetto al periodo precedente. Il balzo più rilevante si registra però a fine 2023, con un aumento di +101 imprese, pari al +2% rispetto all'anno precedente (Grafico 1). I dati dei primi due mesi del 2024 confermano l'andamento positivo del 2023, con un aumento del numero medio di imprese di ulteriori 35 unità.

Il settore che nell'ultimo anno ha visto aumentare maggiormente il numero di imprese è "Attività professionali, scientifiche e tecniche" con un incremento di +35 unità (+3,4%), seguito da "Servizi di informazione e comunicazione" (+25 unità, pari al +12%). Una diminuzione del numero di imprese è stata invece registrata, in particolare, nel settore "Manifatturiero", con -5 unità, pari al -1,0% (Tabella 1).

Grafico 1 - Andamento numero imprese ultimo quinquennio (valori di dicembre)

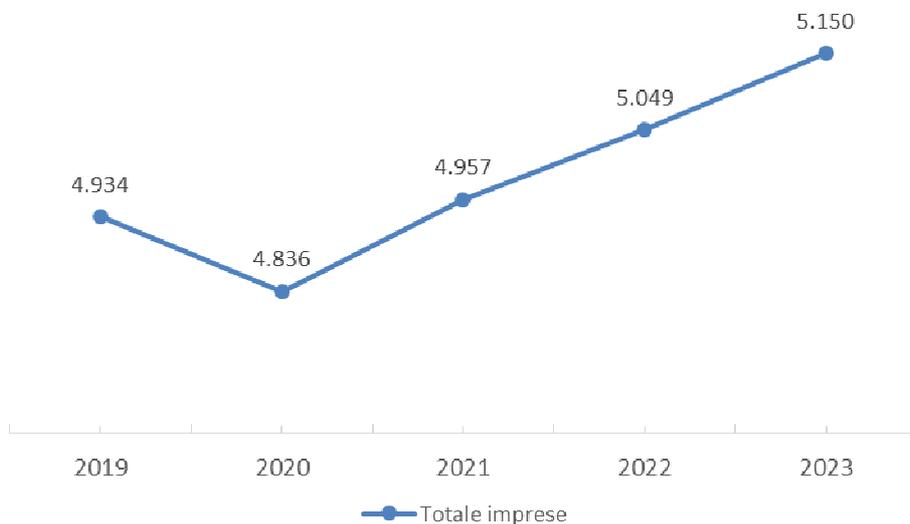
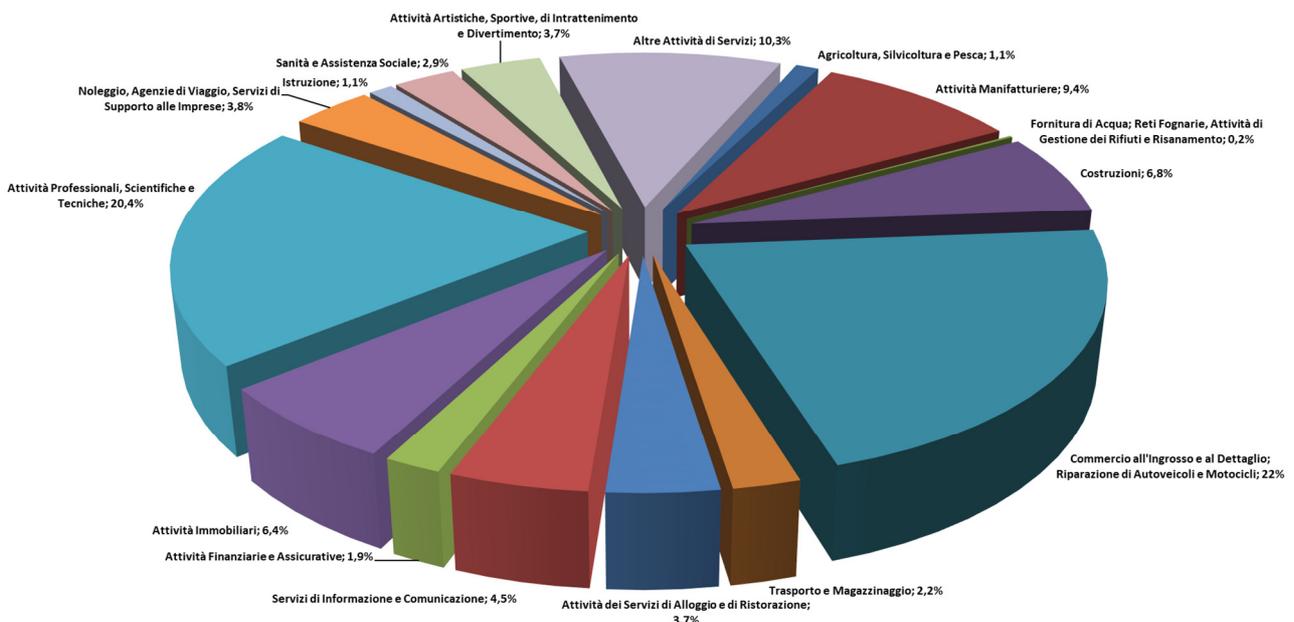


Tabella 1 – Imprese per ramo di attività economica (valori di dicembre)

	2019	2020	2021	2022	2023	Var. assoluta 2022-2023	Var. % 2022-2023	I Bim. 2024 (media)
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	58	56	60	59	55	-4	-6,8%	54
Attività Manifatturiere	513	495	493	487	482	-5	-1,0%	481
Fornitura di Energia Elettrica, Gas, Vapore e Aria Condizionata	1	1
Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti e Risanamento	7	7	6	7	8	1	14,3%	8
Costruzioni	384	379	390	374	349	-25	-6,7%	350
Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	1.071	1.056	1.109	1.110	1.110	0	0,0%	1.115
Trasporto e Magazzinaggio	109	107	110	118	114	-4	-3,4%	118
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	198	194	194	191	189	-2	-1,0%	189
Servizi di Informazione e Comunicazione	187	193	194	209	234	25	12,0%	240
Attività Finanziarie e Assicurative	70	74	78	91	97	6	6,6%	102
Attività Immobiliari	280	275	287	298	330	32	10,7%	334
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	982	943	963	1.018	1.053	35	3,4%	1.061
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	185	176	184	190	195	5	2,6%	191
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria	2	2	2	2	2	0	0,0%	2
Istruzione	27	36	50	56	58	2	3,6%	59
Sanità e Assistenza Sociale	140	134	143	137	148	11	8,0%	150
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	165	163	162	175	193	18	10,3%	196
Altre Attività di Servizi	552	543	530	525	532	7	1,3%	534
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali	3	2	2	2	1	-1	-50,0%	1
Totale	4.934	4.836	4.957	5.049	5.150	101	2,0%	5.185

La maggior parte delle attività economiche opera nell'ambito del commercio infatti, a fine 2023, il ramo con il maggior numero di imprese è "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli" che include il 21,6% degli operatori, seguito da "Attività professionali, scientifiche e tecniche" che rappresenta il 20,4% del totale. I settori che seguono sono "Altre attività di servizi" (10,3%), "Attività manifatturiere" (9,4%), "Costruzioni" (6,8%) e "Attività immobiliari" (6,4 %) (Grafico 2).

Grafico 2 - Composizione imprese per ramo di attività economica (dicembre 2023)



Considerando il numero medio di addetti di ogni ramo di attività, emerge che nel 2023 il settore “Attività manifatturiere” ha registrato un numero medio di 14,7 addetti, con un aumento di +1,8 addetti rispetto al 2019. Il ramo “Attività finanziarie e assicurative” con un numero medio di 5,7 addetti nel 2023, registra invece una diminuzione di -4,1 in cinque anni (Tabella 2).

Tabella 2 – Media addetti per ramo di attività economica (valori di dicembre)

	2019	2020	2021	2022	2023
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	1,0	1,0	0,9	1,0	0,6
Attività Manifatturiere	12,9	13,3	14,1	14,7	14,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2,0
Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti e Risanamento	12,1	11,7	9,0	14,1	13,5
Costruzioni	2,9	2,9	2,8	2,9	2,7
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	2,9	2,9	3,0	3,1	2,9
Trasporto e Magazzinaggio	4,4	4,6	4,7	4,5	4,8
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	5,4	4,9	5,9	5,6	5,7
Servizi di Informazione e Comunicazione	4,6	4,7	4,9	4,8	4,6
Attività Finanziarie e Assicurative	9,8	8,6	7,8	7,3	5,7
Attività Immobiliari	0,4	0,3	0,4	0,4	0,3
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	1,4	1,5	1,5	1,6	1,1
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	4,3	4,1	4,3	4,0	4,4
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria	5,0	4,0	3,0	4,0	5,0
Istruzione	1,5	1,3	1,4	1,6	1,0
Sanità e Assistenza Sociale	2,6	2,5	2,4	2,4	2,0
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	1,5	1,4	1,3	1,4	1,2
Altre Attività di Servizi	1,0	1,0	1,0	1,0	0,9
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali	0,7	0,5	0,5	0,5	0,0

I dati di fine 2023 ci mostrano che la maggior parte delle imprese presenti sul territorio rientra nella forma giuridica delle “Società” (2.982 unità, pari al 57,9%), seguite da “Attività libero professionali” (734 unità, 14,3%). Le imprese individuali sono complessivamente 858, il 16,7% del totale, e dal 2019 hanno subito una diminuzione di 79 unità (-4,7%), mentre le “Società”, nello stesso periodo, sono aumentate di 307 unità (+11,5%) (Tabella 3).

Tabella 3 - Imprese per forma giuridica (valori di dicembre)

	2019	2020	2021	2022	2023	Var. 2022-2023	I Bim. 2024 (media)
Società	2.675	2.651	2.783	2.919	2.982	63	2.992
Imprese Individuali Agricole	56	54	58	55	48	-7	47
Imprese Individuali Industriali	81	75	72	69	46	-23	47
Imprese Individuali Artigianali	395	384	365	348	335	-13	333
Imprese Individuali Commerciali	329	309	301	283	293	10	295
Imprese Individuali di Servizi	76	80	93	88	136	48	140
Attività libero professionali	753	719	713	720	734	14	748
Cooperative	68	68	66	65	63	-2	64
Consorzi	4	4	4	4	3	-1	3
Enti Vari	464	457	451	445	451	6	453
Stabili Organizzazioni	33	35	51	53	59	6	63
Altre
Totale	4.934	4.836	4.957	5.049	5.150	101	5.185

In Tabella 4 i dati delle imprese vengono analizzati mettendo in relazione il settore in cui operano e il numero di occupati. A fine 2023 sono 2.514 le imprese che non hanno dipendenti (48,8% del totale). Questo dato ha subito una tendenziale diminuzione nei quattro anni precedenti, sia in termini assoluti che percentuali, per poi tornare nel 2023 al valore riscontrato nel 2019, con solo 3 unità in meno (pari al -2,2%). Le imprese che non hanno dipendenti rientrano in prevalenza nel ramo "Attività professionali, scientifiche e tecniche" e, in misura minore, in "Altre attività di servizi".

Le imprese di media dimensione che impiegano da 1 a 9 dipendenti rappresentano il 44,4% del totale, percentuale cresciuta del 1,7% rispetto a cinque anni fa, mentre quelle che impiegano più di 9 dipendenti a fine 2023 sono 347, aumentate di 40 unità dal 2019, la maggior parte delle quali opera nel settore manifatturiero.

Tabella 4 - Imprese per ramo di attività economica e classe dimensionale (valori di dicembre)

	2019			2020			2021			2022			2023		
	0	1-9	>9	0	1-9	>9	0	1-9	>9	0	1-9	>9	0	1-9	>9
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	40	18	.	39	17	.	44	16	.	40	19	.	37	18	0
Attività Manifatturiere	110	264	139	104	258	133	102	255	136	101	248	138	104	239	139
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	.	1	.	1
Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti e Risanamento	.	5	2	.	5	2	.	5	1	.	3	4	.	2	6
Costruzioni	175	185	24	181	172	26	182	185	23	174	174	26	149	175	25
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	378	654	39	385	632	39	381	682	46	350	712	48	348	713	49
Trasporto e Magazzinaggio	33	66	10	31	66	10	32	66	12	35	70	13	28	73	13
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	33	143	22	37	140	17	31	132	31	32	133	26	28	134	27
Servizi di Informazione e Comunicazione	96	75	16	98	78	17	93	82	19	100	88	21	105	105	24
Attività Finanziarie e Assicurative	37	25	8	40	26	8	43	26	9	50	32	9	54	35	8
Attività Immobiliari	227	52	1	227	47	1	238	47	2	249	48	1	280	48	2
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	659	311	12	612	319	12	618	331	14	632	371	15	641	396	16
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	77	90	18	66	95	15	71	97	16	74	100	16	77	99	19
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria	1	.	1	1	1	.	1	1	.	1	1	.	1	0	1
Istruzione	17	10	.	26	10	.	30	20	.	33	23	.	37	21	0
Sanità e Assistenza Sociale	85	48	7	80	49	5	90	48	5	83	50	4	89	52	7
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	125	37	3	124	36	3	121	38	3	130	42	3	129	61	3
Altre Attività di Servizi	421	126	5	419	118	6	409	115	6	407	113	5	406	118	8
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali	3	.	.	2	.	.	2	.	.	2	.	.	1	.	.
Totale	2.517	2.110	307	2.473	2.069	294	2.488	2.146	323	2.493	2.227	329	2.514	2.289	347
		4.934			4.836			4.957			5.049			5.150	

Entrando nel dettaglio delle **imprese con 0 dipendenti**, il 35,9% ha la forma giuridica di “Società”, il 24,3% di “Attività libero professionali” e il 16,5% rientra nella categoria “Enti vari” (Tabella 5). All’interno del ramo “Attività professionali, scientifiche e tecniche”, che presenta il numero maggiore di imprese a 0 dipendenti, la forma giuridica più frequente è “Attività libero professionale”, seguita da “Società”.

Tabella 5 - Imprese con 0 dipendenti per ramo di attività economica e forma giuridica (dicembre 2023)

	Cooperative	Enti Vari	Imprese Individuali Artigianali	Imprese Individuali Commerciali	Imprese Individuali Industriali	Attività libero professionali	Imprese Individuali Agricole	Imprese Individuali di Servizi	Società	Stabili Organizzazioni	Consorzi	Totale
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	2	1	1				33					37
Attività Manifatturiere	3		28		16	2	1		49	5		104
Costruzioni			103		14				26	6		149
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli			9	113		64			161	1		348
Trasporto e Magazzinaggio			11					4	13			28
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	4	1	3	14				3	3			28
Servizi di Informazione e Comunicazione		3	2			16		22	60	2		105
Attività Finanziarie e Assicurative						4			39	11		54
Attività Immobiliari	25					9		2	244			280
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche		1	5			375		37	221	1	1	641
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	3		7			6		12	45	4		77
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria		1										1
Istruzione			1			17		8	11			37
Sanità e Assistenza Sociale	1					76		6	6			89
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	1	71		1		33		8	15			129
Altre Attività di Servizi	9	335	34			10		8	9	1		406
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali		1										1
Totale	48	414	204	128	30	612	34	110	902	31	1	2.514

GLOSSARIO

ADDETTO

La persona dipendente e indipendente occupata (a tempo pieno o a part time) presso le unità economiche ubicate nel territorio della Repubblica di San Marino, anche se temporaneamente assenti per ferie, malattia, aspettativa, cassa integrazione guadagni, ecc...

ATTIVITÀ ECONOMICA

Il risultato di una combinazione di differenti risorse, quali attrezzature, lavoro, tecniche di lavorazione, prodotti che dà luogo alla produzione di specifici beni o servizi.

ATTIVITÀ PREVALENTE

Attività caratteristica svolta in modo prevalente dall'impresa, secondo la dichiarazione effettuata dall'impresa stessa, alla quale viene attribuita la classificazione statistica.

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

La classificazione statistica ATECO 2007 distingue ed aggrega le attività di produzione secondo l'attività da esse svolte e finalizzate alla elaborazione di statistiche di tipo macroeconomico, aventi per oggetto i fenomeni relativi alla partecipazione di tali unità ai processi economici. La sezione "Commercio" è suddivisa in base alle tabelle di cui alla Legge 25/07/2000 n.65.

CODICE OPERATORE ECONOMICO

Codice identificativo dell'impresa.

IMPRESA

L'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita. L'attività di impresa può essere esercitata da persone fisiche o persone giuridiche. Ad ogni impresa corrisponde un Codice Operatore Economico univoco.

1.2 Forza lavoro

La forza lavoro, costituita dal totale delle persone occupate e dal totale delle persone in cerca di occupazione, nell'ultimo anno è aumentata del +2,9%. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei lavoratori dipendenti, pari al +4,2%, mentre gli indipendenti sono diminuiti del -2,1% e i disoccupati del -17,9%, passando da 854 del 2022 a 701 del 2023 (Tabella 6).

Dal 2019 al 2023 la forza lavoro è aumentata del +5,5%; in particolare il numero dei lavoratori dipendenti ha subito un incremento del +10%, mentre sono diminuiti del -9,1% i lavoratori indipendenti e del -45,4% i disoccupati. I dati del primo trimestre 2024 confermano l'andamento positivo dell'occupazione con un ulteriore aumento dei lavoratori dipendenti e un lieve incremento dei disoccupati (da 701 a 743).

Tabella 6 - Forza lavoro (valori medi)

		2019	2020	2021	2022	2023	Var. % 2022/2023	I Bim. 2024
Dipendenti	M	11.224	11.254	11.477	11.920	12.358	3,7%	12.361
	F	8.747	8.653	8.765	9.171	9.610	4,8%	9.683
	Totale	19.971	19.907	20.242	21.091	21.968	4,2%	22.044
Indipendenti	M	1.153	1.117	1.092	1.074	1.046	-2,6%	1.062
	F	559	544	533	516	510	-1,2%	495
	Totale	1.712	1.661	1.625	1.590	1.556	-2,1%	1.557
Disoccupati	M	389	375	294	245	233	-4,9%	257
	F	894	841	778	609	468	-23,2%	486
	Totale	1.283	1.216	1.072	854	701	-17,9%	743
Totale generale	M	12.766	12.746	12.863	13.239	13.637	3,0%	13.680
	F	10.200	10.038	10.076	10.296	10.588	2,8%	10.664
	Totale	22.966	22.784	22.939	23.535	24.225	2,9%	24.344

Nel 2023 il numero medio di lavoratori dipendenti del settore privato è aumentato del +4%, raggiungendo 18.107 unità, e i dipendenti pubblici sono aumentati del +4,8%, con un numero di occupati pari a 3.861 unità (Tabella 7). Il numero medio dei lavoratori dipendenti occupati nel settore privato ha registrato negli ultimi cinque anni, ad esclusione 2020, un aumento costante; il numero medio di dipendenti pubblici, invece, non ha mostrato grandi variazioni a livello di media annuale durante il quinquennio, fino al 2023 in cui il dato ha subito un aumento. I lavoratori frontalieri sono aumentati nel 2023 del +9,9% rispetto all'anno precedente, raggiungendo la media annuale di 7.603 unità, percentuale che varia maggiormente considerando i dati del 2019 rispetto al quale si registra un incremento del +22,1%. La loro percentuale rispetto al totale dei lavoratori dipendenti è passata dal 31,2% del 2019 al 34,6% del 2023. Questa tendenza

è confermata anche nel primo trimestre 2024, in cui la consistenza media è ulteriormente aumentata arrivando a 7.855 unità.

Il ramo “Attività Manifatturiere”, che occupa il 39,3% dei lavoratori dipendenti del settore privato, nel 2023 ha impiegato in media 7.112 lavoratori. Segue il ramo “Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli” con un numero medio di dipendenti pari a 3.156 unità nel 2023, il 17,4% del totale (aumentati del +4% rispetto al 2022).

Tabella 7 - Incremento posti di lavoro dipendente suddivisi per settore e ramo (valori medi)

	2019		2020		2021		2022		2023		I Bim. 2024	
	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	35	6,1%	32	-8,6%	29	-9,4%	35	20,7%	37	5,7%	36	2,9%
Attività Manifatturiere	6.406	5,3%	6.523	1,8%	6.677	2,4%	6.972	4,4%	7.112	2,0%	7.073	1,4%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	100,0%	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei servizi	68	25,9%	73	7,4%	51	-30,1%	77	51,0%	100	29,9%	104	35,1%
Costruzioni	928	5,3%	931	0,3%	913	-1,9%	926	1,4%	942	1,7%	945	2,1%
Commercio all’ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli	2.743	2,8%	2.676	-2,4%	2.810	5,0%	3.034	8,0%	3.156	4,0%	3.086	1,7%
Trasporto e Magazzinaggio	447	13,2%	457	2,2%	486	6,3%	495	1,9%	526	6,3%	562	13,5%
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	1.018	7,0%	918	-9,8%	1.006	9,6%	1.051	4,5%	1.064	1,2%	985	-6,3%
Servizi di Informazione e Comunicazione	797	6,0%	834	4,6%	873	4,7%	937	7,3%	1.023	9,2%	1.074	14,6%
Attività Finanziarie e Assicuratrici	698	-4,6%	654	-6,3%	615	-6,0%	632	2,8%	663	4,9%	652	3,2%
Attività Immobiliari	89	12,7%	83	-6,7%	79	-4,8%	85	7,6%	92	8,2%	96	12,9%
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	842	-8,8%	868	3,1%	916	5,5%	1.001	9,3%	1.074	7,3%	1.113	11,2%
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Impre	729	4,7%	725	-0,5%	714	-1,5%	727	1,8%	801	10,2%	853	17,3%
Amministrazione Pubblica e Difesa; Assicurazione Sociale Obbligatoria	9	12,5%	8	-11,1%	7	-12,5%	8	14,3%	11	37,5%	13	62,5%
Istruzione	69	11,3%	66	-4,3%	72	9,1%	97	34,7%	98	1,0%	96	-1,0%
Sanità e Assistenza Sociale	280	2,2%	256	-8,6%	248	-3,1%	243	-2,0%	273	12,3%	290	19,3%
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	194	-8,9%	197	1,5%	179	-9,1%	192	7,3%	225	17,2%	244	27,1%
Altre Attività di Servizi	473	7,5%	444	-6,1%	438	-1,4%	456	4,1%	475	4,2%	479	5,0%
Attività di Famiglie e Convivenze Come Datori di Lavoro	444	0,9%	473	6,5%	463	-2,1%	440	-5,0%	434	-1,4%	453	3,0%
Organizzazioni ed Organismi Extraterritoriali	2	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	1	0,0%	1	0,0%
Sottototale: Settore Privato	16.274	3,8%	16.219	-0,3%	16.576	2,2%	17.408	5,0%	18.107	4,0%	18.155	4,3%
Settore pubblico	3.697	0,1%	3.688	-0,2%	3.666	-0,6%	3.683	0,5%	3.861	4,8%	3.894	5,7%
Totale generale	19.971	3,1%	19.907	-0,3%	20.242	1,7%	21.091	4,2%	21.968	4,2%	22.049	4,5%
	di cui frontalieri											
	2019		2020		2021		2022		2023		I Bim. 2024	
	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %	n.	Var. %
	6.226	7,8%	6.208	-0,3%	6.299	1,5%	6.916	9,8%	7.603	9,9%	7.855	13,6%

Tra i lavoratori dipendenti del settore pubblico (Tabella 8), la consistenza maggiore si trova all’interno dell’ente “Pubblica Amministrazione” con 2.161 occupati medi nel 2023, valore che è costantemente diminuito dal 2019 al 2022, prima di subire un nuovo aumento nell’ultimo anno (+2,5%). L’ente “Istituto per la sicurezza sociale” ha visto aumentare i propri dipendenti dal 2019 del +12,2%, con un numero medio di occupati pari a 1.190 nel 2023. Gli enti “Azienda autonoma di stato per i lavori pubblici” e “Azienda autonoma per i servizi pubblici” occupano rispettivamente 235 e 220 dipendenti, mentre con numeri più esigui seguono “Università degli studi” (44 dipendenti) e “Comitato olimpico nazionale sammarinese” (13 dipendenti).

Tabella 8 - Lavoratori dipendenti del Settore Pubblico per ente e sesso (valori medi)

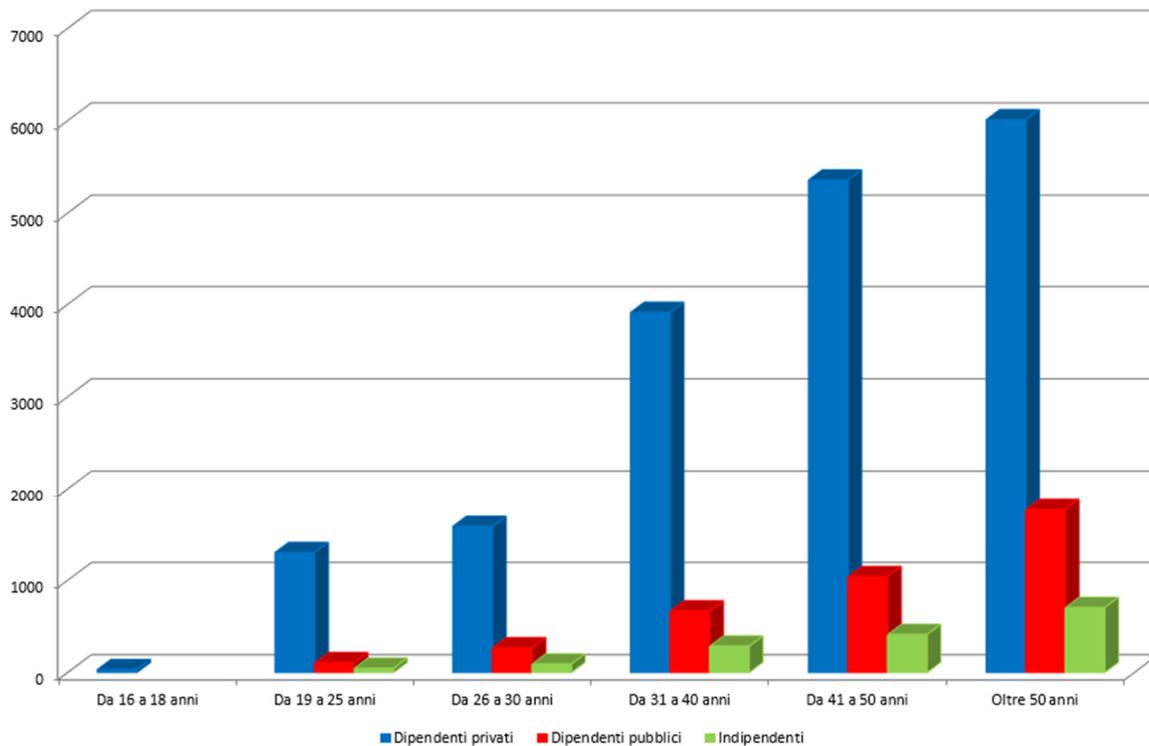
		2019	2020	2021	2022	2023	I Bim. 2024
Comitato olimpico nazionale sammarinese	M	5	7	6	6	5	6
	F	4	4	4	4	6	7
	Totale	9	11	10	10	11	13
Università degli studi	M	8	8	7	9	11	12
	F	30	29	31	33	33	34
	Totale	38	37	38	42	44	46
Azienda autonoma di stato per i lavori pubblici	M	240	230	210	207	210	212
	F	26	25	26	26	25	28
	Totale	266	255	236	233	235	240
Istituto per la sicurezza sociale	M	312	314	323	331	353	327
	F	749	763	787	804	837	826
	Totale	1.061	1.077	1.110	1.135	1.190	1.153
Pubblica amministrazione	M	668	646	618	605	642	664
	F	1.440	1.445	1.435	1.444	1.519	1.553
	Totale	2.108	2.091	2.053	2.049	2.161	2.217
Azienda autonoma per i servizi pubblici	M	171	169	170	160	161	160
	F	44	48	49	54	59	67
	Totale	215	217	219	214	220	227
Totale Generale	M	1.404	1.374	1.334	1.318	1.382	1.381
	F	2.293	2.314	2.332	2.365	2.479	2.515
	Totale	3.697	3.688	3.666	3.683	3.861	3.896

La Tabella 9 mostra i lavoratori totali per fascia di età e sesso. A dicembre 2023 la maggior parte dei lavoratori (36%) ha più di 50 anni, il 28,9% rientra nella fascia "Da 41 a 50 anni" e solo il 28,8% dei lavoratori ha tra i 26 e i 40 anni. Analizzando nel dettaglio i settori, emerge che nel pubblico i lavoratori over 50 sono il 46% del totale, mentre nel settore privato tale percentuale scende al 33,04%. Il settore che impiega maggiormente i giovani è quello privato dove la percentuale dei lavoratori aventi età compresa tra 19 e 25 anni è pari a 7,15%, mentre nel pubblico si ferma a 2,73% e tra i lavoratori indipendenti a 2,93%. Quest'ultimo settore si classifica come quello con più lavoratori anziani e meno giovani: la percentuale degli over 50 è pari al 45,8% e gli under 30 sono solo l'8,86%.

Tabella 9 - Lavoratori per fascia di età e sesso (dicembre 2023)

		Dipendenti privati		Dipendenti pubblici		Indipendenti		Totale	
		persone	%	persone	%	persone	%	persone	%
Da 16 a 18 anni	M	22	0,12	22	0,09
	F	8	0,04	8	0,03
	Totale	30	0,16	30	0,13
Da 19 a 25 anni	M	850	4,67	42	1,09	35	2,28	927	3,93
	F	450	2,47	63	1,64	10	0,65	523	2,22
	Totale	1.300	7,15	105	2,73	45	2,93	1.450	6,15
Da 26 a 30 anni	M	948	5,21	98	2,55	58	3,78	1.104	4,68
	F	635	3,49	168	4,37	33	2,15	836	3,55
	Totale	1.583	8,70	266	6,93	91	5,93	1.940	8,23
Da 31 a 40 anni	M	2.297	12,63	225	5,86	187	12,18	2.709	11,50
	F	1.615	8,88	441	11,48	98	6,38	2.154	9,14
	Totale	3.912	21,51	666	17,34	285	18,57	4.863	20,64
Da 41 a 50 anni	M	3.187	17,52	360	9,37	270	17,59	3.817	16,20
	F	2.168	11,92	677	17,63	141	9,19	2.986	12,67
	Totale	5.355	29,44	1.037	27,00	411	26,78	6.803	28,87
Oltre 50 anni	M	3.690	20,29	666	17,34	497	32,38	4.853	20,59
	F	2.319	12,75	1.101	28,66	206	13,42	3.626	15,39
	Totale	6.009	33,04	1.767	46,00	703	45,80	8.479	35,98
Totale generale	M	10.994	60,44	1.391	36,21	1.047	68,21	13.432	57,00
	F	7.195	39,56	2.450	63,79	488	31,79	10.133	43,00
	Totale	18.189	100,00	3.841	100,00	1.535	100,00	23.565	100,00

Grafico 3 - Lavoratori per fascia di età (dicembre 2023)



L'analisi del dato dei lavoratori dipendenti per posizione anagrafica, settore e tipo di contratto (Tabella 10) evidenzia che, al 31 dicembre 2023, l'82,8% degli occupati ha un contratto a tempo indeterminato. La percentuale dei residenti, soggiornanti e AIRE con contratto a tempo indeterminato è pari all'84,5% e tra i frontalieri del 79,7%. Per entrambe le categorie, quindi, i rapporti di lavoro sono in prevalenza stabili.

Tabella 10 - Lavoratori dipendenti per posizione anagrafica, settore e tipo di contratto (dicembre 2023)

		Lavoratori residenti, soggiornanti						Totale lavoratori		
		AIRE			Frontalieri			M	F	Totale
		M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Tempo indeterminato	Settore Privato	4.893	3.759	8.652	4.538	1.689	6.227	9.431	5.448	14.879
	Settore Pubblico	1.188	2.122	3.310	20	30	50	1.208	2.152	3.360
	Totale	6.081	5.881	11.962	4.558	1.719	6.277	10.639	7.600	18.239
Tempo determinato	Settore Privato	700	1.102	1.802	863	645	1.508	1.563	1.747	3.310
	Settore Pubblico	130	265	395	53	33	86	183	298	481
	Totale	830	1.367	2.197	916	678	1.594	1.746	2.045	3.791
Totale Generale		6.911	7.248	14.159	5.474	2.397	7.871	12.385	9.645	22.030

Attraverso l'analisi della serie storica degli ultimi dieci anni (Tabella 11) ed ancor più evidentemente osservando il Grafico 4, si nota come a partire dal 2018 il numero dei contratti a tempo indeterminato nel settore privato sia in continuo aumento, mentre rileviamo una tendenza opposta per i contratti a termine, sia in termini assoluti che percentuali. Nel 2023 i contratti a tempo indeterminato nel settore privato rappresentano l'81% del totale del settore, mantenendo il dato uguale all'anno precedente, quando invece dal 2013 al 2017 questa percentuale era in media del 65%.

Nel settore pubblico i contratti a termine nel 2023 sono solo il 12,7% del totale, registrando un calo di -138 unità in un anno, passando da 630 unità del 2002 a 492 nel 2023.

Nella Tabella 12 e nel Grafico 5 nei quali la tipologia di contratto è associata alla posizione anagrafica dei lavoratori, emerge in maniera lampante che l'aumento dei contratti a tempo indeterminato ha coinvolto soprattutto i lavoratori frontalieri. Nel 2023 la percentuale di frontalieri assunti con contratto a termine è pari al 20,7%, in aumento rispetto all'anno precedente, quando tale percentuale era il 19,5%. Fino al 2017 la percentuale dei contratti a termine dei frontalieri era molto più alta e mai inferiore al 63%, ma dal 2018 in poi è progressivamente diminuita. Questa inversione di tendenza è da attribuire alla Legge 29 settembre 2017 n.115 "Modifiche e integrazioni alle norme in materia di sostegno allo sviluppo economico" ed in modo particolare l'art. 5 comma 11 prevede che i lavoratori non iscritti alle liste di avviamento al lavoro godano dei medesimi trattamenti normativi dei lavoratori iscritti alle liste di avviamento al lavoro, anche rispetto alla durata dell'assunzione, del conseguente permesso di lavoro ed al periodo necessario per la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

I lavoratori residenti con contratto a termine nel 2023 sono il 16,3%, dato che torna a calare dopo il graduale aumento dei quattro anni precedenti.

Tabella 11 - Lavoratori dipendenti per tipo di contratto e settore di attività (valori medi - serie storica)

		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tempo indeterminato	Settore Privato	9.681	9.494	9.613	9.622	11.478	13.305	13.685	13.816	14.121	14.687
	Settore Pubblico	3.069	2.937	2.968	3.076	3.142	3.003	2.895	2.951	3.051	3.369
	Totale	12.750	12.432	12.581	12.698	14.620	16.307	16.580	16.767	17.172	18.056
Tempo determinato	Settore Privato	4.911	5.114	5.274	5.505	4.206	2.969	2.534	2.761	3.288	3.420
	Settore Pubblico	746	794	719	638	552	695	792	714	630	492
	Totale	5.657	5.908	5.993	6.142	4.758	3.663	3.327	3.475	3.918	3.912
Totale generale	18.407	18.340	18.574	18.840	19.378	19.971	19.907	20.242	21.091	21.968	

Grafico 4 - Lavoratori dipendenti per tipo di contratto e settore di attività (serie storica)

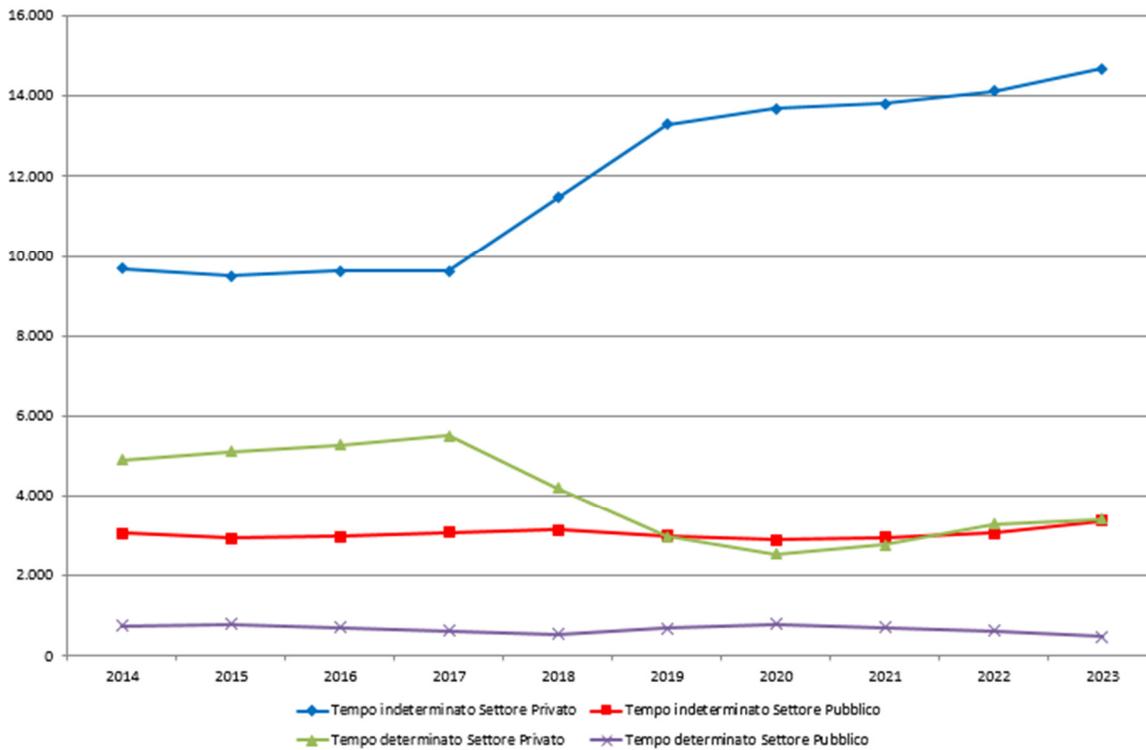
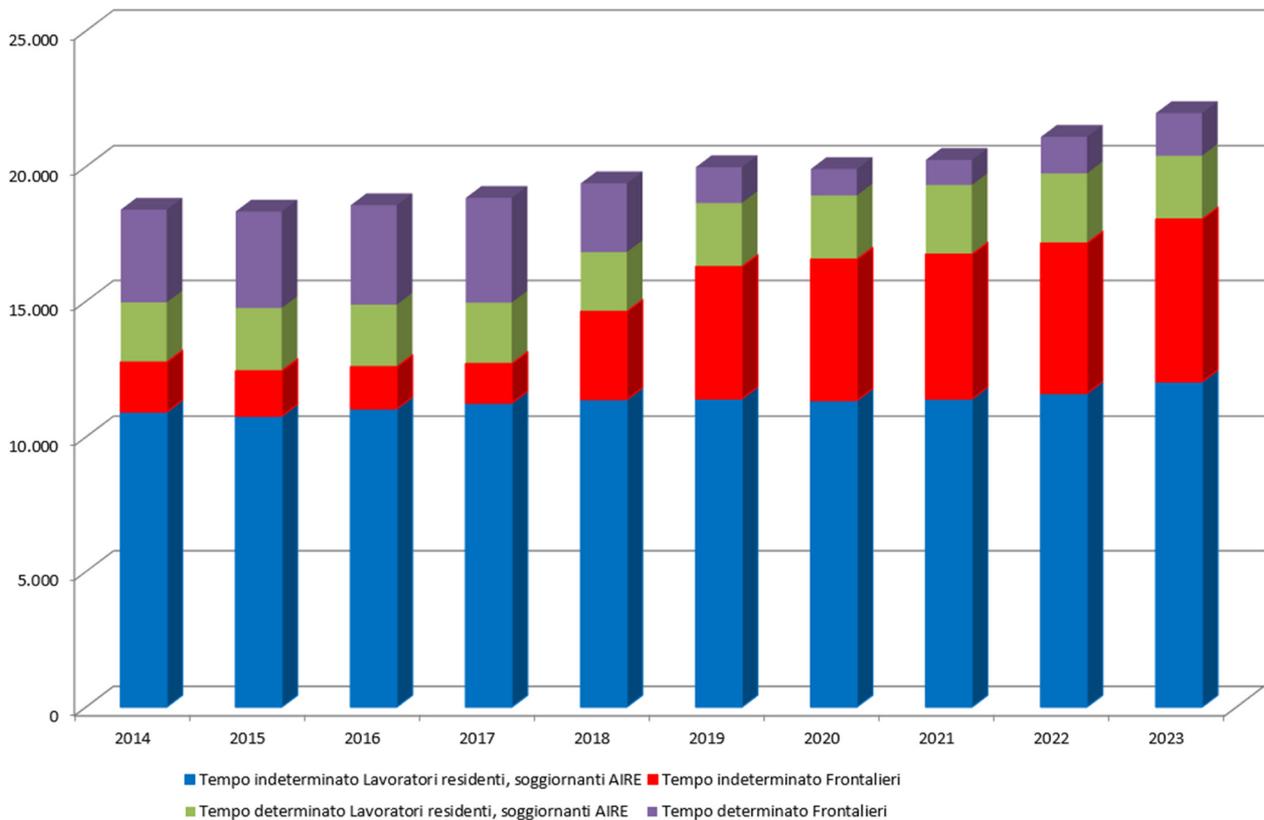


Tabella 12 - Lavoratori dipendenti per tipo di contratto e posizione anagrafica (valori medi - serie storica)

		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tempo indeterminato	Lavoratori residenti, soggiornanti AIRE	10.919	10.763	11.034	11.247	11.378	11.401	11.342	11.395	11.602	12.026
	Frontalieri	1.831	1.669	1.547	1.452	3.242	4.906	5.238	5.372	5.571	6.030
	Totale	12.750	12.432	12.581	12.698	14.620	16.307	16.580	16.767	17.172	18.056
Tempo determinato	Lavoratori residenti, soggiornanti AIRE	2.203	2.317	2.288	2.246	2.224	2.344	2.353	2.549	2.573	2.338
	Frontalieri	3.454	3.591	3.705	3.896	2.534	1.319	974	926	1.345	1.574
	Totale	5.657	5.908	5.993	6.142	4.758	3.663	3.327	3.475	3.918	3.912
Totale generale	18.407	18.340	18.574	18.840	19.378	19.971	19.907	20.242	21.091	21.968	

Grafico 5 - Lavoratori dipendenti per tipo di contratto e posizione anagrafica (serie storica)



La Tabella 13 classifica i lavoratori dipendenti privati per qualifica e posizione anagrafica. La maggior parte dei lavoratori occupa posizioni di “Impiegati specializzati e tecnici” e “Operai generici e commessi” rispettivamente con il 23% e il 18,2% sul totale dei lavoratori.

Tabella 13 - Lavoratori dipendenti Privati per qualifica e posizione anagrafica (dicembre 2023)

		Residenti	Soggiornanti	Frontalieri	Sammarinesi residenti all'estero	Totale
Dirigenti e assimilati	F	44	2	20	.	66
	M	181	9	122	4	316
	Totale	225	11	142	4	382
Responsabili ed esperti di settore	F	198	1	90	2	291
	M	402	8	325	3	738
	Totale	600	9	415	5	1029
Impiegati specializzati e tecnici	F	1224	18	622	30	1894
	M	1096	36	1138	26	2296
	Totale	2320	54	1760	56	4190
Impiegati operativi	F	1167	27	561	30	1785
	M	537	12	437	18	1004
	Totale	1704	39	998	48	2789
Operai caporeparto	F	8	.	1	.	9
	M	77	3	32	.	112
	Totale	85	3	33	.	121
Operai qualificati	F	258	4	120	3	385
	M	1262	24	1351	34	2671
	Totale	1616	41	1475	49	3181
Operai specializzati e tecnici	F	623	15	303	18	959
	M	993	26	1172	31	2222
	Totale	1520	28	1471	37	3056
Operai generici e commessi	F	687	428	614	15	1744
	M	628	111	815	10	1564
	Totale	1315	539	1429	25	3308
Altri	F	57	.	3	2	62
	M	61	.	9	1	71
	Totale	118	.	12	3	133
Totale generale	F	4266	495	2334	100	7195
	M	5237	229	5401	127	10994
	Totale	9503	724	7735	227	18189

La maggioranza dei lavoratori dipendenti pubblici ricopre posizioni di “Impiegati specializzati e tecnici” e “Responsabili ed esperti di settore” con valori rispettivamente pari a 31,9% e 29,6%. Il 63,8% è di sesso femminile.

Nelle qualifiche “Responsabili ed esperti di settore” e “Impiegati specializzati e tecnici” del settore pubblico rientrano i dipendenti della scuola (Tabella 14).

Tabella 14 - Lavoratori dipendenti Pubblici per qualifica e posizione anagrafica (dicembre 2023)

		Sammarinesi e Residenti	Soggiornanti	Frontalieri	Totale
Dirigenti e assimilati	M	32	.	7	39
	F	31	.	.	31
	Totale	63	.	7	70
Responsabili ed esperti di settore	M	325	.	39	364
	F	747	2	25	774
	Totale	1.072	2	64	1.138
Impiegati specializzati e tecnici	M	347	4	12	363
	F	844	6	13	863
	Totale	1.191	10	25	1.226
Impiegati operativi	M	193	.	8	201
	F	370	2	24	396
	Totale	563	2	32	597
Operai caporeparto	M	27	.	.	27
	F
	Totale	27	.	.	27
Operai specializzati e tecnici	M	211	.	.	211
	F	66	.	.	66
	Totale	277	.	.	277
Operai qualificati	M	88	.	.	88
	F	224	.	.	224
	Totale	312	.	.	312
Operai generici e commessi	M	58	.	.	58
	F	67	.	.	67
	Totale	125	.	.	125
Altri	M	33	.	7	40
	F	27	1	1	29
	Totale	60	1	8	69
Totale generale	M	1.314	4	73	1.391
	F	2.376	11	63	2.450
	Totale	3.690	15	136	3.841

I frontalieri rappresentano il 42,5% del totale dei lavoratori dipendenti privati, la qualifica dove sono maggiormente occupati è "Impiegati specializzati e tecnici" (22,8%) seguita da "Operai qualificati" (19,1%), i maschi sono il 69,8%, mentre tra residenti tale percentuale è pari al 47,6%. Il ramo di attività nel quale è impiegata la maggioranza dei frontalieri è "Attività manifatturiere" (42%) seguito da "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli" (15,8%) e "Servizi di informazione e comunicazione" (6,9%) (Tabella 15).

Tabella 15 - Lavoratori frontalieri del settore privato per ramo di attività economica e qualifica (dicembre 2023)

		Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	Attività Manifatturiere	Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti e Risanamento	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	Trasporto e Magazzinaggio	Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	Servizi di Informazione e Comunicazione	Attività Finanziarie e Assicurative	Attività Immobiliari	Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	Istruzione	Sanità e Assistenza Sociale	Attività Artistiche, Sportive, di Intratteniment o e Altre Attività di Servizi	Attività di Famiglie e Convivenze Come Datori di Lavoro per	Totale
Dirigenti e assimilati	M	.	56	1	3	18	1	2	14	8	1	13	3	1	.	1	.	122
	F	.	7	.	1	2	1	1	2	1	.	2	3	20
	Totale	.	63	.	4	20	2	3	16	9	1	15	6	1	.	.	.	140
Responsabili ed esperti di settore	M	.	156	.	9	24	5	.	62	6	.	51	7	.	2	2	1	325
	F	.	23	1	2	9	2	4	16	3	.	13	9	1	2	1	4	90
	Totale	.	179	1	11	33	7	4	78	9	.	64	16	.	.	3	5	410
Impiegati specializzati e tecnici	M	1	549	1	9	132	38	4	191	16	2	131	28	7	8	14	7	1.138
	F	1	215	1	9	100	9	.	70	17	4	75	69	5	34	6	7	622
	Totale	2	764	.	18	232	47	4	261	33	6	206	97	12	42	20	14	1.758
Impiegati operativi	M	.	126	2	4	68	30	5	93	9	1	42	27	5	6	12	7	437
	F	.	132	1	14	98	4	10	77	8	1	61	109	10	20	8	6	561
	Totale	.	258	3	18	166	34	15	170	17	2	103	136	15	26	20	13	998
Operai caporeparto	M	1	17	.	7	3	.	2	.	.	.	2	32
	F	.	.	0	7	3	.	3	.	.	.	2	1
	Totale	.	17	0	7	3	.	3	.	.	.	2	32
Operai specializzati e tecnici	M	.	844	8	235	155	31	44	5	.	3	6	9	.	.	3	8	1.351
	F	2	33	8	2	39	.	10	1	.	.	1	4	.	7	21	.	120
	Totale	2	877	8	237	194	31	54	6	.	.	7	13	.	7	3	29	1.468
Operai qualificati	M	.	596	20	158	227	43	68	3	.	4	8	15	1	4	6	19	1.172
	F	.	59	21	1	123	43	47	3	.	1	1	1	1	11	5	54	303
	Totale	.	655	21	158	350	43	115	3	.	5	9	16	1	15	11	73	1.475
Operai generici e commessi	M	2	349	11	59	110	85	106	.	.	3	5	47	.	5	6	25	815
	F	1	77	15	1	114	2	169	1	.	2	2	129	.	10	4	53	614
	Totale	3	426	15	60	224	87	275	1	.	5	7	176	0	15	10	78	1.429
Altri	M	.	5	.	.	2	.	.	.	1	.	.	1	9
	F	.	3	3
	Totale	.	8	.	0	2	.	.	.	1	.	.	1	.	.	0	.	12
Totale generale	M	4	2.698	43	484	739	233	231	368	40	14	258	137	14	25	44	67	5.401
	F	4	549	8	29	485	18	242	167	29	8	155	324	16	84	24	145	2.334
	Totale	8	3.247	51	513	1.224	251	473	535	69	22	413	461	30	109	68	212	7.735

La Tabella 16 mostra i **tassi medi** del mercato del lavoro dell'ultimo quinquennio. Il **tasso di disoccupazione totale** del 2023 è pari a 4,2%, il valore più basso registrato nell'intero periodo, dato che nei primi mesi del 2024 torna ad aumentare lievemente (il tasso medio a febbraio è 4,5%). Lo stesso andamento si delinea anche per il **tasso di disoccupazione in senso stretto** che, sempre nel 2023, arriva al 2,3%, ben 3,7 punti percentuali in meno rispetto al 2019.

Il **tasso di occupazione interna** passa dal 68,6% al 69,1%, indicando che per ogni 100 persone in età lavorativa vi sono mediamente 69,1 persone occupate; il dato risulta in aumento dal 2019 ma senza grosse variazioni. Il **tasso di partecipazione interno** è di 70,8%, indicando che per ogni 100 persone in età lavorativa mediamente 70,8 fanno parte della forza lavoro interna; anche in questo caso il valore diminuisce nel tempo, mentre il tasso di partecipazione totale aumenta, denotando il ricorso sempre più frequente a occupati non residenti.

I tassi della Tabella 17 ci permettono di analizzare la **disoccupazione giovanile**. Come per il tasso generale, anche per quello calcolato sulla popolazione tra 15 e 24 anni si delinea una costante diminuzione, sia a livello generale che in senso stretto. Il tasso di disoccupazione giovanile nel 2023 è pari al 13,2%, mentre nel 2019 era il 25%, e, nello stesso lasso di tempo, il tasso in senso stretto è passato dal 19,3% al 7,8%. In base ai dati appena esaminati si può affermare che il fenomeno della disoccupazione giovanile è piuttosto circoscritto: in termini assoluti nel 2023 il numero dei disoccupati in senso stretto fino a 24 anni è di 76 unità, solo cinque anni prima era pari a 192 unità.

Tabella 16 – Tassi (media)

		2019	2020	2021	2022	2023	feb-23	feb-24
Tasso di disoccupazione totale	M	4,7%	4,6%	3,6%	3,0%	2,8%	2,9%	3,2%
	F	10,6%	10,1%	9,3%	7,3%	5,6%	6,2%	5,8%
	Totale	7,7%	7,3%	6,4%	5,1%	4,2%	4,6%	4,5%
Tasso di disoccupazione in senso stretto	M	4,1%	4,0%	2,8%	2,0%	1,8%	1,8%	2,2%
	F	7,8%	7,6%	6,5%	4,2%	2,8%	3,3%	2,9%
	Totale	6,0%	5,8%	4,7%	3,1%	2,3%	2,6%	2,5%
Tasso di occupazione	M	110,7%	110,3%	111,5%	114,3%	117,5%	115,4%	118,1%
	F	80,2%	79,2%	80,0%	83,4%	87,1%	84,4%	88,1%
	Totale	95,2%	94,5%	95,5%	98,7%	102,2%	99,8%	102,9%
Tasso di occupazione interna	M	70,6%	70,0%	70,7%	70,3%	70,6%	69,6%	69,9%
	F	65,3%	64,7%	65,4%	66,9%	67,8%	67,0%	67,4%
	Totale	67,9%	67,3%	68,0%	68,6%	69,1%	68,3%	68,6%
Tasso di partecipazione	M	113,7%	113,3%	113,5%	115,8%	118,8%	116,7%	119,7%
	F	86,0%	84,7%	84,8%	86,4%	89,1%	86,7%	90,2%
	Totale	99,6%	98,7%	98,9%	100,9%	103,9%	101,6%	104,8%
Tasso di partecipazione interna	M	73,6%	72,9%	72,7%	71,7%	71,9%	71,0%	71,5%
	F	71,0%	70,2%	70,2%	69,9%	69,8%	69,3%	69,4%
	Totale	72,3%	71,5%	71,4%	70,8%	70,8%	70,1%	70,4%

Tabella 17 - Tassi giovanili (media)

	2019	2020	2021	2022	2023	feb-23	feb-24
Tasso di disoccupazione giovanile totale	25,0%	22,2%	16,7%	13,3%	13,2%	14,8%	16,6%
Tasso di disoccupazione giovanile in senso stretto	19,3%	17,8%	12,6%	8,2%	7,8%	8,9%	8,9%
Tasso di occupazione giovanile	27,4%	25,7%	29,2%	33,2%	35,4%	31,2%	31,5%
Tasso di occupazione giovanile interna	22,3%	21,4%	24,1%	25,1%	24,9%	21,8%	21,2%
Tasso di partecipazione giovanile	33,0%	30,6%	32,8%	35,5%	37,5%	33,5%	33,8%
Tasso di partecipazione giovanile interna	27,9%	26,2%	27,7%	27,4%	27,0%	24,0%	23,4%

GLOSSARIO

FORZE DI LAVORO

Totale delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione.

LAVORATORE FRONTALIERO

Lavoratore occupato presso un'unità produttiva ubicata nel territorio della Repubblica di San Marino che risiede o ha il domicilio in altro Stato.

OCCUPATI

Numero di persone residenti, soggiornanti e frontalieri in età lavorativa che hanno un'occupazione presso unità produttive ubicate nel territorio della Repubblica di San Marino. Secondo la posizione professionale gli occupati si possono suddividere in: dipendenti, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio; indipendenti, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue.

PROFESSIONE

Le professioni sono codificate secondo la metodologia CIPT-88 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

QUALIFICA

La posizione nella professione dei lavoratori dipendenti, che sono qualificabili in: Dirigenti, Responsabili (Quadri), Impiegati e Operai.

PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (DISOCCUPATI)

Le persone in cerca di occupazione o disoccupati sono le persone in età lavorativa (16 anni e oltre) iscritte nelle pubbliche graduatorie di collocamento. Disoccupati in senso stretto: le persone immediatamente disponibili al lavoro. Disoccupati totali: sono comprese anche le persone che si dichiarano in ricerca di occupazione ma che frappongono qualche vincolo all'ingresso nel mondo del lavoro (altri in cerca di occupazione).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro interne (residenti e soggiornanti, senza frontalieri).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN SENSO STRETTO

Il rapporto tra le persone in cerca di occupazione (solo disoccupati in senso stretto) e le forze di lavoro interne.

TASSO DI OCCUPAZIONE

Il rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione presente in età lavorativa (16/64 anni).

TASSO DI PARTECIPAZIONE

Il rapporto tra il totale delle persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione presente in età lavorativa (16/64 anni).

TASSO DI PARTECIPAZIONE INTERNO

Il rapporto tra il totale delle persone appartenenti alle forze di lavoro (residenti e soggiornanti) e la popolazione presente in età lavorativa (16/64 anni).

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Il rapporto percentuale fra la popolazione dai 15 ai 24 anni in cerca di occupazione e le forze di lavoro totali della stessa fascia di età.

AVVII LAVORATIVI

Gli avvii lavorativi, definiti come l'inizio di una posizione lavorativa in una determinata azienda, ad una determinata data e con una determinata qualifica, sono analizzati a partire dalla Tabella 18. Il fenomeno è preso in considerazione per il quinquennio 2019-2023. Si precisa che l'anno 2020 non risulta rappresentativo, per i provvedimenti adottati a seguito dell'emergenza pandemica. Non sono stati inoltre considerati gli avvii "continuativi", cioè quando il lavoratore viene avviato dallo stesso operatore economico entro 90 giorni dalla cessazione del precedente avvio.

Nel 2023 sono stati effettuati 5.541 avvii lavorativi, solo lo 0,2% in più dell'anno precedente e il 19,8% in più del 2019. Analizzando più nel dettaglio gli avvii per posizione anagrafica, l'aumento più consistente nel 2023 si è verificato tra i lavoratori frontalieri: rispetto all'anno precedente il loro numero è cresciuto del +15%. Invertono la tendenza i lavoratori residenti per i quali si registrano 2.591 avvii (-9,4%) e i lavoratori soggiornanti con 402 avvii, pari al -10,1%, rispetto al 2022.

La composizione degli avvii lavorativi in base alla posizione anagrafica per gli anni 2022 e 2023 è rappresentata nel Grafico 6: seppur l'aumento principale degli avvii sia avvenuto tra i lavoratori frontalieri, oltre la metà degli avvii riguarda soggetti residenti.

[Analizzando gli avvii lavorativi suddivisi per qualifica \(](#)

Tabella 19 e Grafico 7) si può notare come in tutte le tipologie di posizione anagrafica, il fenomeno riguardi principalmente la qualifica di "Operaio". Nel periodo dal 2019 al 2023 la percentuale non scende mai sotto al 65%, anche se negli ultimi due anni si è verificata una piccola inversione di tendenza, passando dal 71,2% del 2021 al 67,8% e 67,2% degli anni successivi. Al contrario la qualifica "Responsabili ed impiegati" è passata dal 26% degli avvii del 2021 al 30,1% del 2023.

Dall'analisi dei dati relativi agli avvii emerge un aumento dell'offerta di lavoro, alla quale si è fatto fronte assumendo in prevalenza operai e impiegati, e il ricorso sempre più rilevante ai lavoratori frontalieri.

Tabella 18 - Avvii lavorativi per posizione anagrafica

	2019	2020	2021	2022	2023
Frontalieri	1.666	951	1.811	2.160	2.485
Residenti	2.498	2.149	3.046	2.860	2.591
Sammarinesi residenti all'estero	39	45	60	63	63
Soggiornanti	424	392	418	447	402
Totale	4.627	3.537	5.335	5.530	5.541

Grafico 6 - Avvii lavorativi totali suddivisi per posizione anagrafica

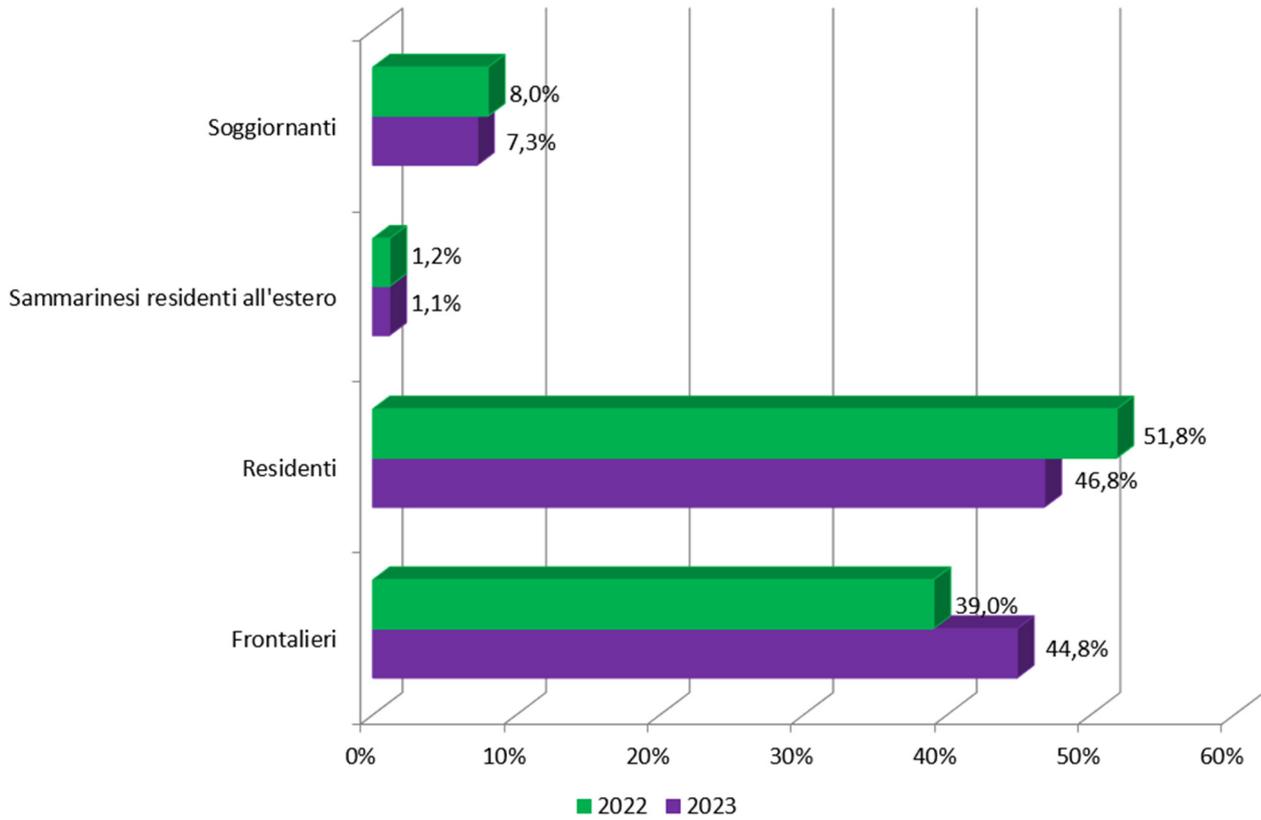
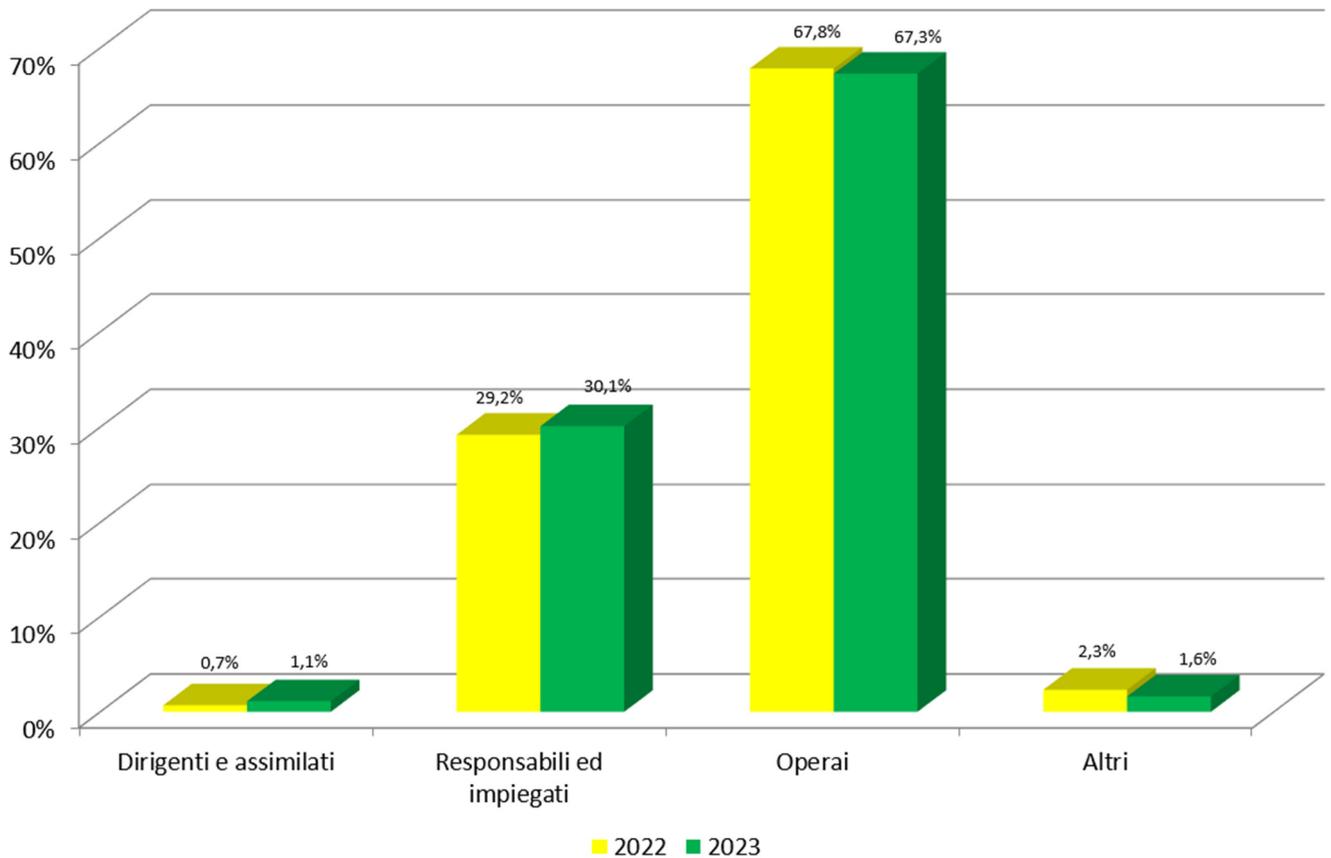


Tabella 19 - Avvii lavorativi per posizione anagrafica e qualifica

		2019	2020	2021	2022	2023
Frontalieri	Dirigenti e assimilati	18	15	22	24	29
	Operai	979	568	1.287	1.444	1.637
	Impiegati	659	357	504	684	818
	Altri	10	12	2	10	1
	Totale	1.666	952	1.815	2.162	2.485
Residenti	Dirigenti e assimilati	9	6	18	9	27
	Operai	1.614	1.389	2.076	1.872	1.699
	Impiegati	760	640	847	870	781
	Altri	110	117	110	117	84
	Apprendisti e corsisti	0	0	0	0	0
Totale	2.493	2.152	3.051	2.868	2.591	
Sammarinesi residenti all'estero	Dirigenti e assimilati	0	0	0	1	1
	Operai	21	28	42	38	31
	Impiegati	18	17	18	25	28
	Altri	0	1	0	0	3
Totale	39	46	60	64	63	
Soggiornanti	Dirigenti e assimilati	0	0	0	4	4
	Operai	403	368	393	401	358
	Impiegati	15	17	19	37	39
	Altri	5	7	0	1	1
Totale	423	392	412	443	402	
Totale generale		4.621	3.542	5.338	5.537	5.541

Grafico 7 - Avvii lavorativi totali suddivisi per qualifica



In Tabella 20 gli avvii lavorativi sono classificati per posizione anagrafica del lavoratore e per causale, indicando i provvedimenti legislativi in base ai quali sono stati effettuati. Si evidenzia che le variazioni più rilevanti degli avvii lavorativi dal 2019 al 2021 sono scaturite dall'applicazione del D.D. n.137 del 2017, che ha come oggetto le misure di attuazione della Legge 29 settembre 2017 n.115 "Modifiche e integrazioni alle norme in materia di sostegno allo sviluppo economico" in materia di assunzione di personale, di agevolazione sui premi di risultato e sulle prestazioni oltre l'orario di lavoro, di residenza per motivi economici e di part-time imprenditoriale. Nell'ultimo biennio invece è l'introduzione del D.D. n.123 del 2021 "Interventi riguardanti il lavoro occasionale, l'armonizzazione e l'efficientamento dell'ingresso nel mondo del lavoro" ad aver favorito l'avvio di numerosi lavoratori non residenti.

Tabella 20 - Avvii lavorativi per posizione anagrafica e causale di avvio

	2019	2020	2021	2022	2023	
Frontalieri	Avvio DD 123/21	0	0	785	2.042	2.187
	Avvio L.137/2017	1508	798	749	21	20
	Avvio lavoratori	84	94	193	80	219
	Avvio lavoratori stagionali	74	60	88	19	57
	Sostituzioni a termine					2
	Totale	1.666	952	1.815	2.162	2.485
Residenti	n.d.	1	1	1	2	0
	Addestramento/studenti/Stage/Tirocinio e	639	427	689	714	672
	Avvio DD 123/21	0	0	8	2	1
	Avvio DD 79/22	0	0	0	60	83
	Avvio DD 80/2018	139	116	137	31	1
	Avvio L.137/2017	229	269	240	73	4
	Avvio L.71/2014	7	6	3	1	3
	Avvio lavoratori	1275	1178	1550	1820	1704
	Avvio lavoratori stagionali	125	103	366	106	84
	Sostituzioni a termine	78	52	57	59	39
Totale	2.493	2.152	3.051	2.868	2.591	
Sammarinesi residenti all'estero	n.d.	0	0	0	0	0
	Addestramento/studenti/Stage/Tirocinio e	5	2	2	4	7
	Avvio DD 123/21	0	0	1	0	0
	Avvio DD 79/22	0	0	0	1	2
	Avvio DD 80/2018	3	4	2	0	0
	Avvio L.137/2017	2	6	3	0	0
	Avvio L.71/2014	0	0	0	0	1
	Avvio lavoratori	29	34	50	56	49
	Avvio lavoratori stagionali	0	0	2	3	4
Totale	39	46	60	64	63	
Soggiornanti	n.d.	0	0	0	0	0
	Addestramento/studenti/Stage/Tirocinio e	6	1	0	2	1
	Avvio DD 123/21	0	0	42	153	140
	Avvio DD 80/2018	1	4	2	2	0
	Avvio L.137/2017	82	36	24	2	0
	Avvio L.71/2014	0	0	0	0	0
	Avvio lavoratori	51	62	93	90	105
	Avvio lavoratori stagionali	283	289	250	194	156
	Sostituzioni a termine	0	0	1	0	0
Totale	423	392	412	443	402	
Totale generale	4.621	3.542	5.338	5.537	5.541	

Gli avvii lavorativi sono in larga maggioranza effettuati con contratti a tempo determinato per tutte le posizioni anagrafiche (Tabella 21 e Grafico 8). Nel 2023 gli avvii a tempo determinato sono stati l'83,1% del totale, percentuale in continua diminuzione dal 2019. Tra i soggiornanti riguardano il 95,3% degli avvii, per i residenti tale percentuale scende a 83,9% e per i frontalieri non supera l'80,4%. Nel Grafico 9 gli avvii sono classificati per tipologia di contratto e posizione anagrafica e presentati in valore assoluto confrontando gli anni 2022 e 2023.

Tabella 21 - Avvii lavorativi per posizione anagrafica e tipologia di contratto

		2019	2020	2021	2022	2023
Frontalieri	Tempo determinato	1.391	768	1.488	1.732	1.999
	Tempo indeterminato	275	184	327	430	486
	Totale	1.666	952	1.815	2.162	2.485
Residenti	Tempo determinato	2.098	1.828	2.581	2.395	2.174
	Tempo indeterminato	395	324	470	473	417
	Totale	2.493	2.152	3.051	2.868	2.591
Sammarinesi residenti all'estero	Tempo determinato	35	39	53	56	50
	Tempo indeterminato	4	7	7	8	13
	Totale	39	46	60	64	63
Soggiornanti	Tempo determinato	417	381	394	422	383
	Tempo indeterminato	6	11	18	21	19
	Totale	423	392	412	443	402
Totale generale		4.621	3.542	5.338	5.537	5.541

Grafico 8 - Avvii lavorativi totali suddivisi per tipologia di contratto

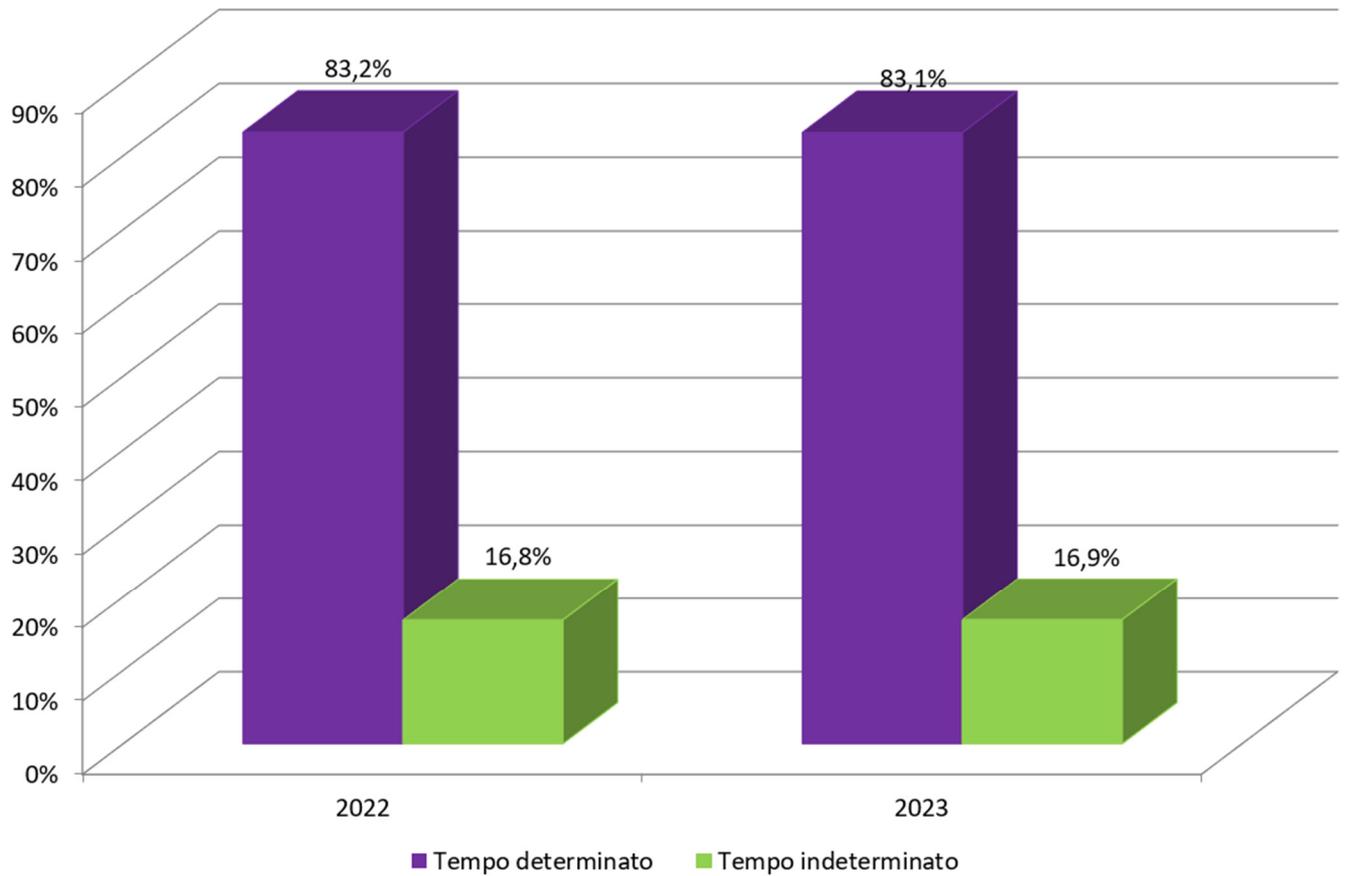


Grafico 9 - Avvii lavorativi suddivisi per posizione anagrafica e tipologia di contratto

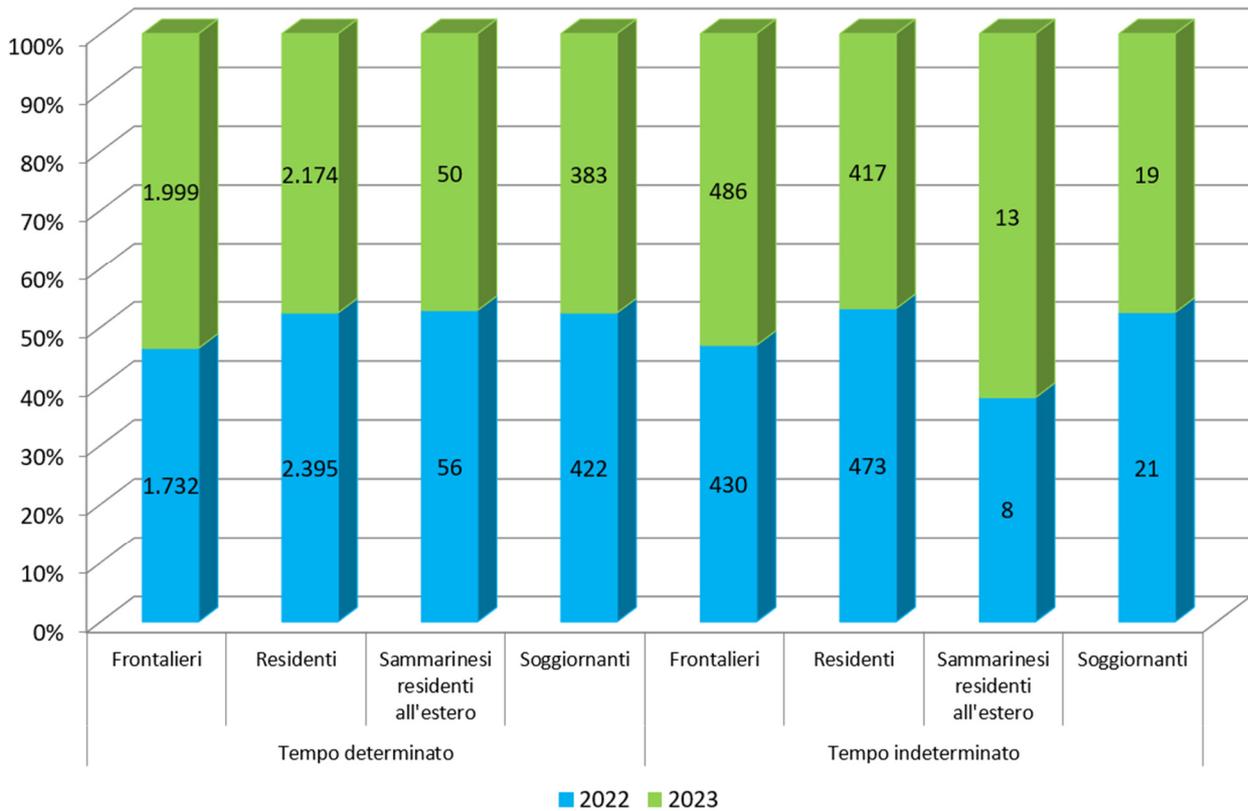
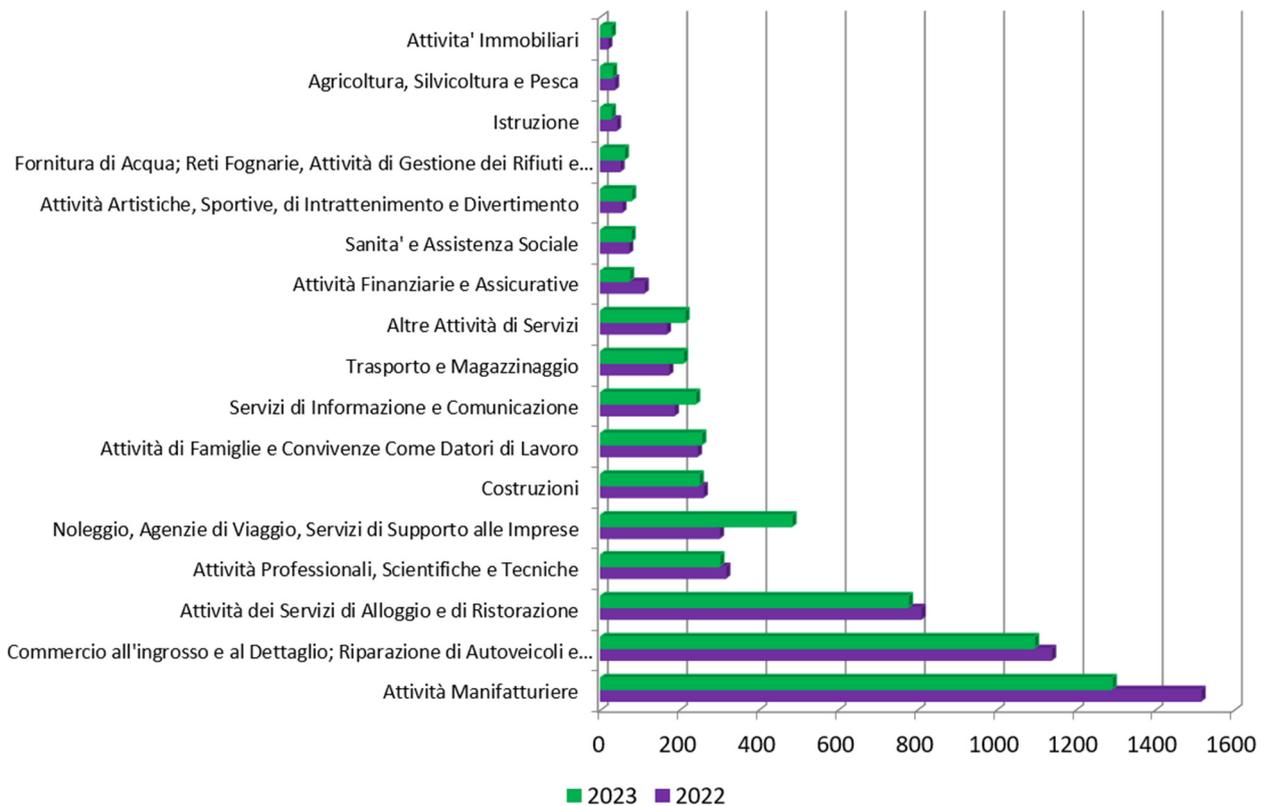


Grafico 10 - Avvii lavorativi suddivisi per settore di attività economica



I settori che hanno avviato più lavoratori sono: “Attività manifatturiere”, “Commercio all’ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli” e “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione”, che rappresentano il 57% di tutti gli avvii effettuati nel 2023 e il 62,4% del 2022 (Grafico 10).

Il settore manifatturiero, pur effettuando la maggioranza degli avvii, ha fatto registrare un nuovo rallentamento nel 2023 con -224 lavoratori avviati rispetto al 2022, anno in cui il dato era già sceso di -130 unità rispetto al precedente. Il settore che ha registrato il maggior incremento nel 2023 è stato “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” che nel 2023 ha effettuato 482 avvii, +183 rispetto all’anno precedente.

2.1 Lavoro occasionale

In questo paragrafo vengono analizzati i dati degli avvii di lavoro occasionale suddivisi per posizione anagrafica e per sezione di attività economica.

Le prestazioni di lavoro occasionale e accessorio, disciplinate dal Decreto Delegato 30 giugno 2021 n. 123 e successive modifiche, “sono quelle poste in essere sia per sopravvenute esigenze di carattere straordinario, sia per svolgere le normali attività d’impresa in giornate o periodi interessati da incremento dell’attività che richiedano un’integrazione della forza lavoro, sia per svolgere servizi occasionali alle famiglie”.

Nel 2023 sono stati effettuati 14.186 avvii di lavoro occasionale, il -8,5% rispetto al 2022 e +10,8% dal 2019. La Tabella 22 e il Grafico 11 mostrano gli avvii di lavoro occasionale suddivisi per posizione anagrafica degli addetti. La maggioranza degli avvii occasionali ha riguardato lavoratori residenti, il 54,8% nell’ultimo anno rispetto al 51% del 2022, anche se in termini assoluti sono diminuiti di -122 unità. Percentuale in calo si registra per i frontalieri che sono passati dal 46,6% degli avvii del 2022 al 41,9% del 2023, con una riduzione di -1.284 avvii. I soggiornanti avviati in maniera occasionale sono stati 185 nel 2023, dato che torna nuovamente a diminuire dopo il lieve aumento registrato nel 2022.

Tabella 22 - Avvii di lavoro occasionale suddivisi per posizione anagrafica

	2019	2020	2021	2022	2023
Frontalieri	3.705	3.966	6.574	7.235	5.951
Residenti	8.860	6.608	8.118	7.903	7.781
Sammarinesi residenti all'estero	3	52	132	174	269
Soggiornanti	239	216	165	199	185
Totale	12.807	10.842	14.989	15.511	14.186

Dall’analisi dei dati riportati nella Tabella 23 e nel Grafico 12, emerge che i settori più coinvolti negli avvii di lavoro occasionale sono quelli che risentono maggiormente della stagionalità nel proprio flusso di lavoro. Nel 2023 il 47% degli avvii occasionali sono stati infatti effettuati nel settore “Attività dei servizi di alloggio e ristorazione” anche se, rispetto all’anno precedente sono stati 1.424 in meno. Dopo il 2021, anno in cui si è avuto un picco di avvii per questo settore, il dato è tornato a scendere.

Un incremento notevole di avvii si è registrato anche nel settore “Commercio all’ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli”, con +170 avvii occasionali rispetto al 2022 e +418 rispetto al 2019.

Grafico 11 - Avvii di lavoro occasionale suddivisi per posizione anagrafica

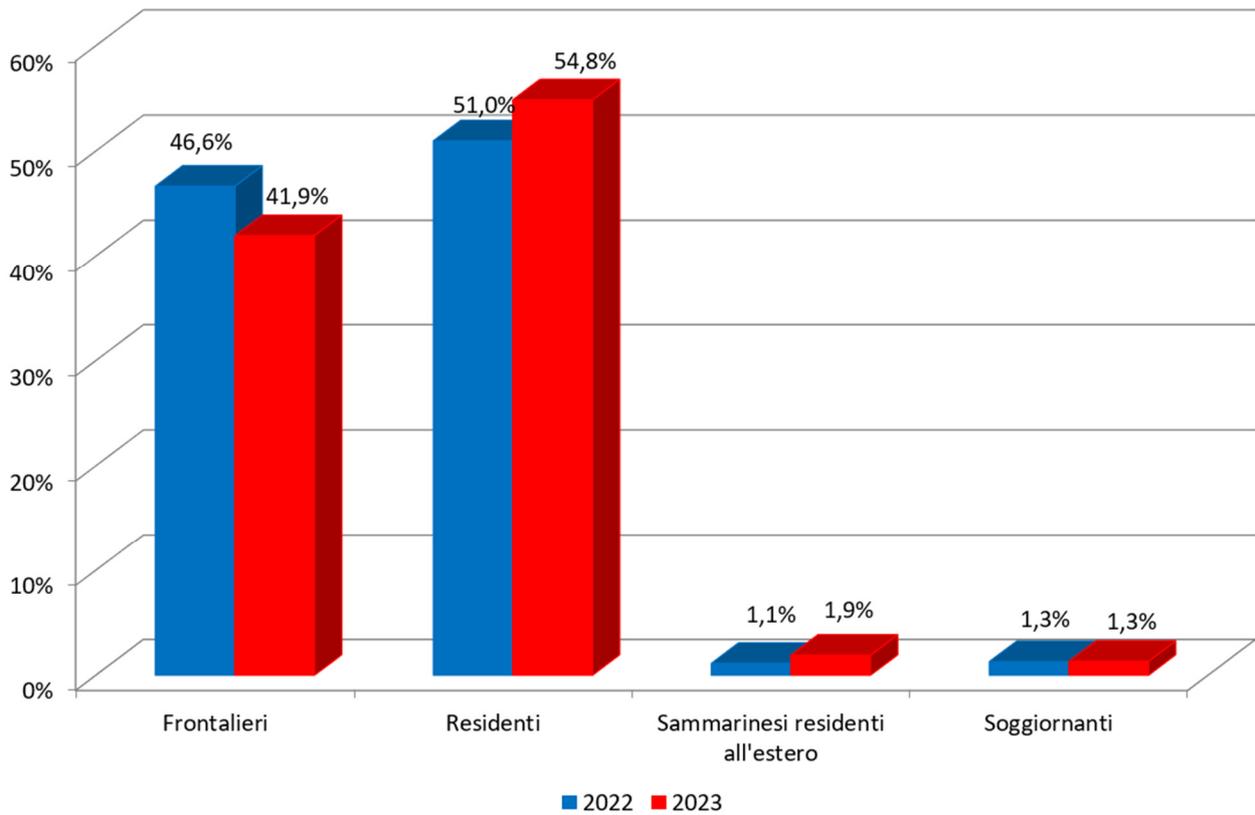
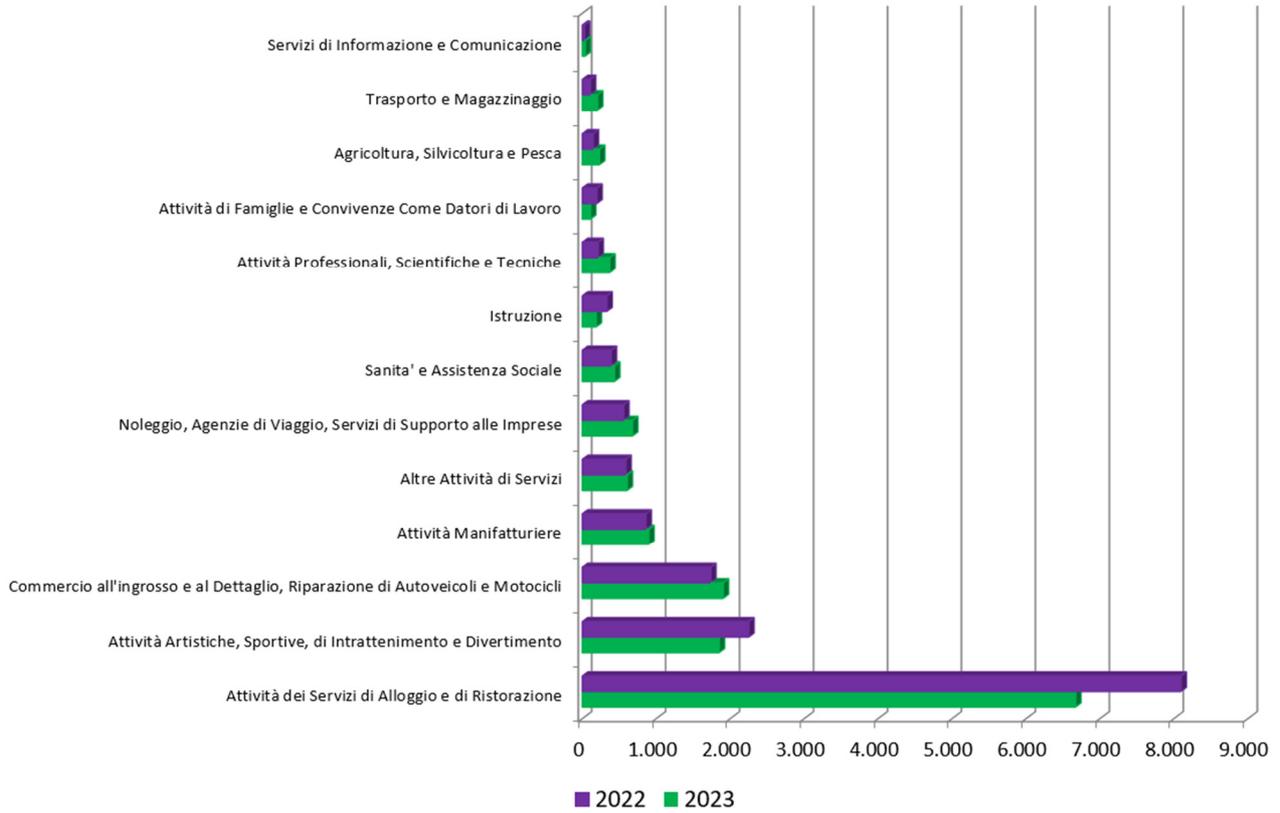


Tabella 23 - Avvii di lavoro occasionale suddivisi per sezione di attività economica

	2019	2020	2021	2022	2023
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	70	98	126	147	231
Attività Manifatturiere	454	516	471	859	897
Fornitura di Acqua; Reti Fognarie, Attività di Gestione dei Rifiuti e Risanamento	.	.	.	17	10
Costruzioni	.	4	1	.	.
Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	1.487	1.038	1.362	1.735	1.905
Trasporto e Magazzinaggio	.	.	67	108	204
Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione	7.746	6.885	9.543	8.094	6.670
Servizi di Informazione e Comunicazione	23	5	22	27	37
Attività Immobiliari	80	6	11	.	.
Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche	3	23	78	212	370
Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese	172	184	860	558	678
Istruzione	358	297	344	331	186
Sanità e Assistenza Sociale	82	158	329	390	434
Attività Artistiche, Sportive, di Intrattenimento e Divertimento	2.132	1.191	1.301	2.249	1.849
Altre Attività di Servizi	86	183	325	588	605
Attività di Famiglie e Convivenze Come Datori di Lavoro per Personale Domestico; Produzione di Beni e Servizi Indifferenziati per Uso Proprio da Parte di Famiglie e Convivenze	114	254	149	196	110
Totale	12.807	10.842	14.989	15.511	14.186

Grafico 12 - Avvii di lavoro occasionale suddivisi per sezione di attività economica



GLOSSARIO

AVVII LAVORATIVI

Inizio di una posizione lavorativa in una determinata azienda, ad una determinata data e con una determinata qualifica.

LAVORO OCCASIONALE E ACCESSORIO

Le prestazioni di lavoro occasionale e accessorio sono quelle poste in essere sia per sopravvenute esigenze di carattere straordinario, sia per svolgere le normali attività d'impresa in giornate o periodi interessati da incremento dell'attività che richiedano un'integrazione della forza lavoro, sia per svolgere servizi occasionali alla famiglia.

APPRENDISTATO

Speciale rapporto di lavoro in forza del quale il lavoratore è obbligato alla prestazione lavorativa e l'impresa è obbligata ad impartire o fare impartire all'apprendista, nell'impresa o al di fuori di essa, l'addestramento e la formazione necessari perché possa acquisire la capacità tecnica indispensabile per il conseguimento di una determinata qualifica professionale.

ASSUNZIONE IN ADDESTRAMENTO

L'assunzione in addestramento è finalizzata all'adattamento delle competenze del lavoratore, alla sua prima occupazione, alle mansioni assegnate.

PRIMA OCCUPAZIONE

Rientra nel concetto di prima occupazione l'aver già esercitato attività lavorativa per un periodo massimo di dodici mesi anche non continuativi negli ultimi tre anni, nella mansione oggetto dell'assunzione e aver svolto attività lavorativa ai sensi del Decreto-Legge n.110/2011.

STAGE AZIENDALI

I qualificandi, diplomandi e i laureandi possono effettuare stage aziendali per un periodo non superiore a nove mesi nella stessa impresa, limitatamente ad attività attinenti al corso di studio.

LA DISOCCUPAZIONE

Al 29 febbraio 2024 i disoccupati totali e gli occupati iscritti alle graduatorie dell'Ufficio del Lavoro, sono 2.154 (Tabella 24). Di questi, 693 pari al 32,2%, sono disoccupati totali, 381 "disoccupati in senso stretto" e 312 "altri in cerca di occupazione", mentre i restanti 1.461 sono occupati in ricerca (39 "diversa occupazione" e 1.422 "temporaneamente indisponibili"). La maggior parte delle iscrizioni, pari al 21,1%, rientra nella categoria "Diplomati", seguita dalle categorie "Manodopera generica" e "Laureati e diplomati universitari", entrambi con il 19,5% degli iscritti.

Tabella 24 - Disoccupati totali e occupati iscritti alle graduatorie per tipologia di graduatoria e tipo di ricerca occupazione (febbraio 2024)

Tipologia di graduatoria	Stato Occupazione						
	Disoccupati totali			Occupati in ricerca			Totale generale
	Disoccupati in senso stretto	Altri in cerca di occupazione	Totale	Diversa occupazione	Temporaneamente indisponibili	Totale	
Laureati e diplomati universitari	91	50	141	4	276	280	421
Diplomati	104	78	182	11	261	272	454
Parasantari	1	2	3	1	24	25	28
Impiegati generici: scuola media inferiore e qualificazione	51	20	71	6	100	106	177
Intermedi	4	1	5	.	21	21	26
Operai specializzati e/o qualificati	11	2	13	1	29	30	43
Albergo e mensa, servizi mensa	21	7	28	1	51	52	80
Manodopera Generica	98	42	140	15	266	281	421
Asili Nido	.	24	24	.	64	64	88
Scuola dell'infanzia	.	21	21	.	82	82	103
Scuola elementare	.	15	15	.	67	67	82
Scuola media inferiore	.	36	36	.	90	90	126
Scuola media superiore	.	11	11	.	83	83	94
Licei	.	3	3	.	8	8	11
Totale generale	381	312	693	39	1.422	1.461	2.154

Analizzando l'evoluzione della disoccupazione nel periodo che va dal 2019 al 2023, emerge la costante diminuzione del fenomeno, con variazione negativa assoluta in cinque anni di -632 unità, pari al -47,4%. I disoccupati di sesso maschile sono diminuiti di -169 unità pari al -41,9% e le donne di -463 unità pari al -49,8% (Tabella 25). I disoccupati in senso stretto, quindi immediatamente disponibili al lavoro, sono diminuiti negli ultimi cinque anni di -613 unità pari al -58,9% (Tabella 26). Il dato relativo ai primi due mesi del 2024, registra un'ulteriore diminuzione della disoccupazione con 419 disoccupati in senso stretto.

Pur aumentando l'incidenza della componente femminile sul totale dei disoccupati in senso stretto, passata dal 66,8% nel 2014 al 63,8% nel 2023, si riscontra una diminuzione del numero delle disoccupate in senso stretto, passate da 801 nel 2014 a 273 nel 2023, il valore più basso del decennio.

Tabella 25 - Disoccupati totali per classe prevalente (valori di dicembre)

		2019		2020		2021		2022		2023	
		Valore	Var. Num.	Valore	Var. Num.	Valore	Var. Num.	Valore	Var. Num.	Valore	Var. Num.
Lavoratori disoccupati e inoccupati	M	334	-41	281	-53	172	-109	167	-5	149	-18
	F	674	-51	686	12	499	-187	333	-166	228	-105
	Totale	1.008	-92	967	-41	671	-296	500	-171	377	-123
Lavoratori invalidi	M	9	-8	7	-2	5	-2	1	-4	4	3
	F	24	1	21	-3	9	-12	7	-2	9	2
	Totale	33	-7	28	-5	14	-14	8	-6	12	4
Lavoratori in cerca di occupazione a tempo determinato	M	40	12	39	-1	63	24	54	-9	60	6
	F	170	14	158	-12	201	43	175	-26	157	-18
	Totale	210	26	197	-13	264	67	229	-35	217	-12
Lavoratori in cerca di occupazione a tempo parziale	M	19	2	20	1	11	-9	17	6	21	4
	F	63	-26	75	12	70	-5	70	0	74	4
	Totale	82	-24	95	13	81	-14	87	6	95	8
Totale generale	M	402	-35	347	-55	251	-96	239	-12	233	-6
	F	931	-62	940	9	779	-161	585	-194	468	-117
	Totale	1.333	-97	1.287	-46	1.030	-257	824	-206	701	-123

Tabella 26 - Disoccupati in senso stretto per classe prevalente (serie storica - valori di fine periodo)

		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	feb-24
Lavoratori disoccupati e inoccupati	M	494	472	360	375	347	334	281	172	167	149	170
	F	766	804	716	725	733	674	686	499	333	264	234
	Totale	1.260	1.276	1.076	1.100	1.080	1.008	967	671	500	413	404
Lavoratori invalidi	M	24	24	19	17	18	9	7	5	1	6	7
	F	35	36	27	23	19	24	21	9	7	9	8
	Totale	59	60	46	40	37	33	28	14	8	15	15
Totale generale	M	518	496	379	392	365	343	288	177	168	155	177
	F	801	840	743	748	752	698	707	508	340	273	242
	Totale	1.199	1.319	1.336	1.122	1.117	1.041	995	685	508	428	419

Nel Grafico 13 emerge chiaramente l'andamento del numero dei disoccupati totali e in senso stretto negli ultimi dieci anni, con l'incremento del numero di disoccupati fino al 2015, la successiva diminuzione nel 2016 e una nuova e più decisa riduzione dal 2021.

Da qui si procede con l'analisi esclusiva dei disoccupati in senso stretto, ossia il numero di lavoratori iscritti alle liste di avviamento al lavoro che vengono considerati realmente disoccupati ai fini delle analisi economiche, ossia coloro che sono immediatamente disponibili, senza porre ostacoli o vincoli di sorta ad entrare nel mondo del lavoro, così come stabiliscono gli Organismi Internazionali, dove, per la definizione di tale aggregato, sono esclusi coloro che sono in cerca di occupazione a tempo determinato e part-time.

Analizzando i disoccupati in senso stretto al 29 febbraio 2024 suddivisi per tipologia di graduatoria (Grafico 14) la maggior parte di essi è iscritta nella graduatoria "Manodopera generica" (28,2%) e "Diplomati" (24%), segue la graduatoria "Laureati e diplomati universitari" (19,6%) e "Impiegati generici: scuola media inferiore e qualificazione" che rappresenta il 13,6%. All'interno della graduatoria diplomati (Grafico 15), che è una delle macro categorie con più disoccupati iscritti, la maggior parte di essi possiede un diploma tecnico (41%), il 39% ha un diploma liceale, mentre il restante 20% ha il diploma di perito.

Grafico 13 - Andamento della disoccupazione (serie storica)

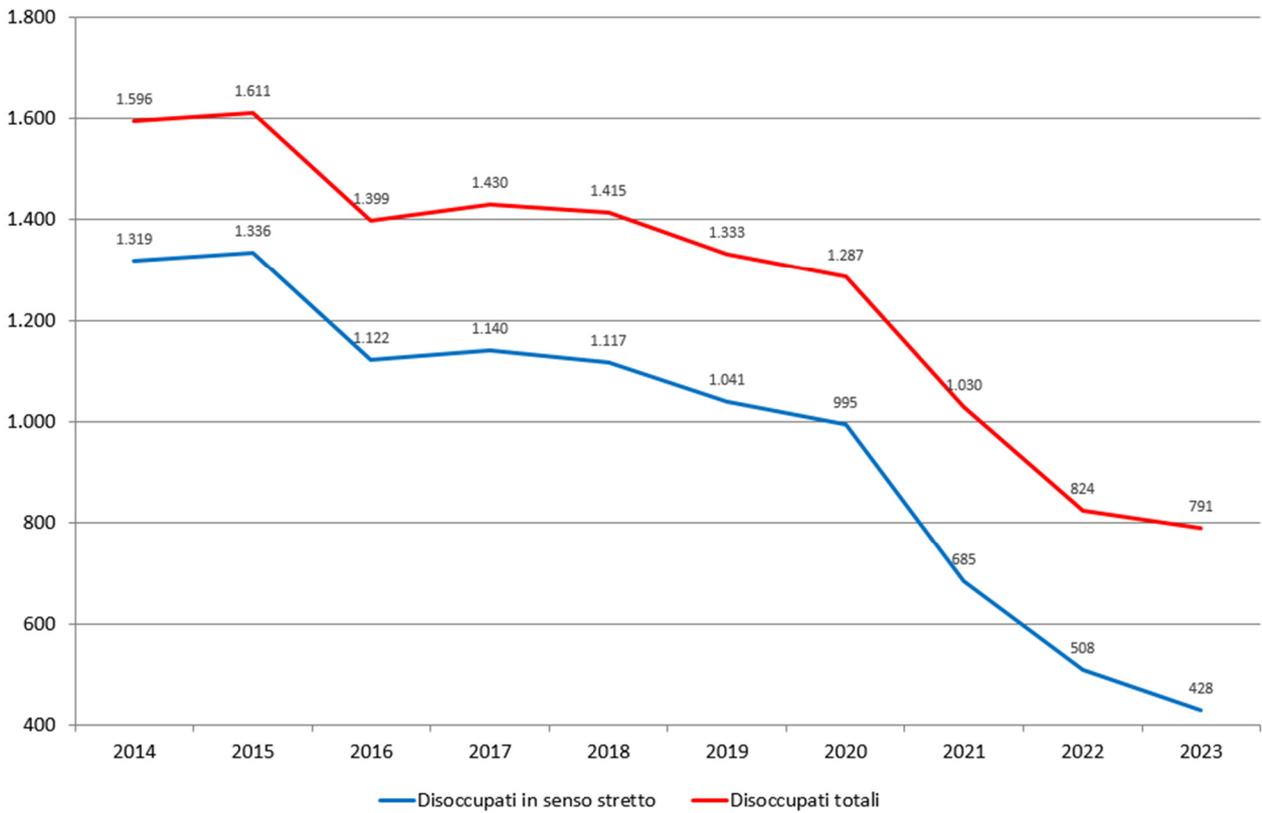


Grafico 14 - Disoccupati in senso stretto suddivisi per tipologia di graduatoria di iscrizione (febbraio 2024)

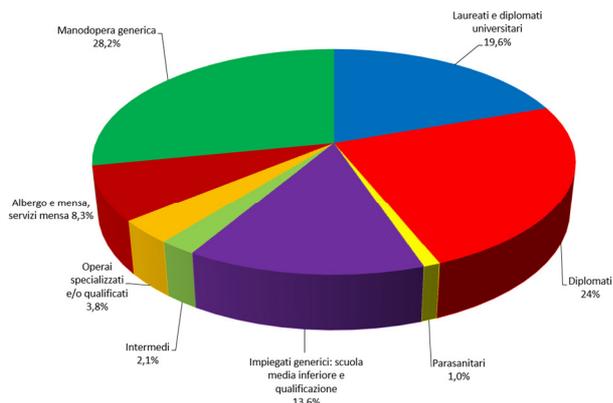
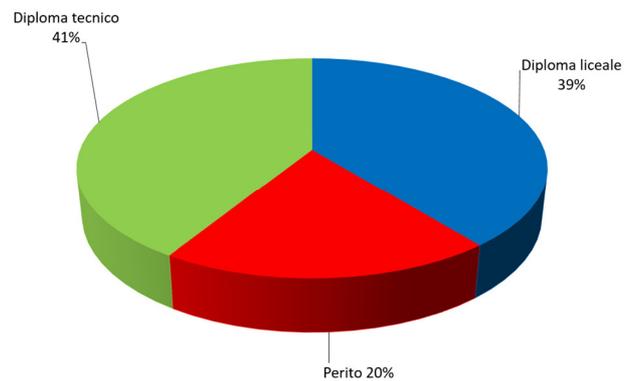


Grafico 15 - Disoccupati in senso stretto suddivisi per macro categoria graduatoria "diplomati" (febbraio 2024)



La Tabella 27 mostra i disoccupati in senso stretto al 29 febbraio 2024 suddivisi per numero di iscrizioni, ad esclusione delle iscrizioni nelle graduatorie pubbliche per l'insegnamento. Il 40,1% dei disoccupati è iscritto in una graduatoria (168), il 38,9% ha 2 iscrizioni (163), l'11,57% ha effettuato l'iscrizione in 3 graduatorie (48) ed il restante 9,5% in 4 graduatorie (40). L'alta percentuale di soggetti iscritti a graduatorie che prevedono un titolo di studio pari o superiore al diploma chiarisce l'ingente numero disoccupati che effettua l'iscrizione in più di una graduatoria: più titoli di studio possiede il soggetto, più requisiti necessari per le iscrizioni riesce a soddisfare.

Tabella 27 - Disoccupati in senso stretto suddivisi per numero di iscrizioni (sono escluse le iscrizioni nelle graduatorie per l'insegnamento (febbraio 2024)

	Sesso		Totale
	M	F	
Numero di iscrizioni			
1	76	92	168
2	69	94	163
3	14	34	48
4	18	22	40
Totale	177	242	419

Nella Tabella 28 i 419 disoccupati in senso stretto al 29 febbraio 2024 sono classificati per numero di mesi di disoccupazione e numero di avvii, il 70,2% (294 iscritti) si trova nello stato di "Disoccupato" da almeno 6 mesi continuativi ed in questo periodo l'82,3% di essi ha fatto effettuato almeno un avvio. Dalla tavola in questione, si deduce come durante i primi 6 mesi di disoccupazione la maggior parte dei soggetti si attiva in modo dinamico nella ricerca di un lavoro. I disoccupati in senso stretto che si trovano in questa condizione da 7 a 12 mesi continuativi, sono 65 pari al 15,5%, e l'81,5% di essi ha effettuato almeno un avvio. I disoccupati in senso stretto da 13 a 24 mesi sono 33 e 26 di essi ha effettuato almeno un avvio in quei mesi. Il restante 6,4% degli iscritti alle liste di disoccupazione si trova in questa condizione da oltre 24 mesi, sono 27 e 13 di essi non ha effettuato nessun avvio negli ultimi cinque anni.

Nella Tabella 29 i disoccupati in senso stretto sono stati suddivisi per mesi continuativi in stato di "disoccupazione" e fascia di età. Le classi di età più numerose sono quelle "da 25 a 29 anni" e "da 20 a 24 anni", ma la maggior parte di essi si trova nello stato di disoccupato da un periodo inferiore a 6 mesi. La maggioranza dei disoccupati da più di 24 mesi ha età compresa tra 55 e 59 anni, questo denota una certa e comprensibile difficoltà a ricollocarsi nel mondo del lavoro a fine carriera.

Tabella 28 - Disoccupati in senso stretto suddivisi per mesi continuativi in stato di "Disoccupazione" e numero di avvii lavorativi nel settore privato (febbraio 2024)

	Numero di avvii dal 1 marzo 2019						Totale generale
	0	1	2	3	4	5	
Fino a 6 mesi	52	110	68	38	21	5	294
Da 7 a 12 mesi	12	33	11	5	3	1	65
Da 13 a 24 mesi	7	13	11	1	1	0	33
Oltre 24 mesi	13	12	2	0	0	0	27
Totale generale	84	168	92	44	25	6	419

Tabella 29 - Disoccupati in senso stretto suddivisi per mesi continuativi in stato di "Disoccupazione" e fascia di età (febbraio 2024)

	Fascia di età											Totale
	Fino a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Oltre 64 anni	
Fino a 6 mesi	12	48	51	38	20	20	22	34	31	13	5	294
Da 7 a 12 mesi	0	9	7	9	6	5	5	6	12	5	1	65
Da 13 a 24 mesi	1	7	8	4	4	1	1	2	2	3	0	33
Oltre 24 mesi	0	0	6	3	1	3	3	0	7	4	0	27
Totale	13	64	72	54	31	29	31	42	52	25	6	419

GLOSSARIO

GRADUATORIE (LISTE DI AVVIAMENTO AL LAVORO)

Le liste di avviamento al lavoro sono quelle previste dalla Legge 19/09/1989 n.95. Le graduatorie del personale docente sono quelle previste dalla legge 17/07/1979 n.41. Le liste di avviamento al lavoro sono così articolate:

- Classe 1 – Lavoratori disoccupati e inoccupati;
- Classe 2 – Lavoratori invalidi;
- Classe 3 – Lavoratori in cerca di occupazione a tempo determinato;
- Classe 4 – Lavoratori occupati in cerca di diversa occupazione;
- Classe 5 – Lavoratori in cerca di occupazione a tempo parziale.